

**COMUNE DI CAPANNORI**

**(PROVINCIA DI LUCCA)**

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
STRAORDINARIO DEL 25 OTTOBRE 2023**

**SUL TEMA**

**“PER DISCUTERE DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL MONOLOGO DEL  
PROFESSOR MASSIMO RECALCATI”**

**LA SEDUTA SI SVOLGERA' IN MODALITA' MISTA**

**Trascrizione della seduta**

**INIZIO ORE 18,29**

CONSIGLIERE SILVIA MARIA AMADEI:  
Mi sentite?

CONSIGLIERE SBRANA ROBERTA:  
Silvia, si sente.

VOCE NON IDENTIFICATA:  
Sì, sì, si sente, si sente.

CONSIGLIERE SILVIA MARIA AMADEI:  
Vedete qualcosa? Non vedo più la sala consiliare.

VOCE NON IDENTIFICATA:  
Si sente tutto.

VOCE NON IDENTIFICATA:  
Nemmeno io, vedo solo voi.

VOCE NON IDENTIFICATA:  
No, io la sala la vedo, è piccolina, ma la vedo.

VOCE NON IDENTIFICATA:  
Allora, ci..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Buonasera a tutti. Grazie per essere presenti a questa seduta. Passo la parola al Segretario Generale per l'appello. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:  
Grazie. Allora, abbiamo:

**APPELLO:**

**SINDACO MENESINI LUCA            PRESENTE**  
**AMADEI SILVIA MARIA            PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE SILVIA MARIA AMADEI:  
Buonasera, sono presente on line.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:  
Presente in video.

**ANGELINI GUIDO                    PRESENTE**  
**BACHI MARCO                    ASSENTE GIUSTIFICATO**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Assente giustificato.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI  
**BARTOLOMEI SALVADORE    ASSENTE GIUSTIFICATO**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Assente giustificato.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:  
**BENIGNI ILARIA                    PRESENTE**  
**BERTI CLAUDIA                    PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:  
Ci sono, on line.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:  
E' in video.

**BIAGINI GIGLIOLA                    PRESENTE**  
**BINI CHIARA                        PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE CHIARA BINI:  
Ci sono in video.

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0073123/2023 del 07/11/2023  
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:  
In video c'è.

<b>CAMPIONI GIANNI</b>	<b>ASSENTE (Entra ore 18,35)</b>
<b>CARUSO DOMENICO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>CECCARELLI GAETANO</b>	<b>ASSENTE (Entra ore 18,50)</b>
<b>LENCIONI PIO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>LIONETTI LAURA</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>LUNARDI SIMONE</b>	<b>ASSENTE (Entra ore 18,56)</b>
<b>MICCICHE' LIA CHIARA</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>PELLEGRINI GIUSEPPE</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>PETRINI MATTEO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>PISANI SILVANA</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>RIOLO EZIO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>ROCCHI MAURO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>SBRANA ROBERTA</b>	<b>PRESENTE (ON LINE)</b>

CONSIGLIERA ROBERTA SBRANA:  
Buonasera, ci sono on line.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:  
Presente in video.

<b>SCANNERINI MATTEO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>SPADARO GAETANO</b>	<b>ASSENTE GIUSTIFICATO</b>
<b>ZAPPIA BRUNO</b>	<b>PRESENTE (ON LINE)</b>

Consigliere Zappia, è in video? Sentiamo. Non si sente il video, non si sente l'audio. Allora, ha l'audio, secondo me, spento. E ora è scomparso. C'è ma l'immagine non va. (Parola non comprensibile). Eccolo. Allora, Consigliere Zappia, la si vede però non la si sente. Lei sente? Sente lei? Sì. Okay. Solo che non va l'audio. Quindi, il Consigliere Zappia c'è. Dovremo essere in 17, facciamo il controllo. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17. Quindi, abbiamo il numero legale.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. Grazie signor Segretario, il numero è congruo e quindi la seduta è valida. Passiamo alla nomina degli scrutatori: Lionetti, Angelini e Petrini. L'orario di chiusura di questa seduta è prevista per le 20,30. Come da accordi in Conferenza Capigruppo, se ci sono delle comunicazioni urgenti, vi prego di comunicarmelo. Intanto, gli Assessori presenti sono: l'Assessore Del Chiaro, Carmassi che in questo momento non c'è. L'Assessore Frediani on line. Cecchetti e Francesconi?

ASSESSORE MATTEO FRANCESCONI:

Sì, confermo.

## BREVE INTERRUZIONE

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, gli Assessori sono: Cecchetti, Del Chiaro, Francesconi, Frediani.

### ASSESSORI:

<b>CECCHETTI FRANCESCO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>DEL CHIARO GIORDANO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>FRANCESCONI MATTEO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>FREDIANI SERENA</b>	<b>PRESENTE</b>

E l'Assessore, il Consigliere..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Il Consigliere Spadaro è assente giustificato. Benissimo.

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0073123/2023 del 07/11/2023

Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

## COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, prima di iniziare con le comunicazioni, leggo io una comunicazione.

*“Se i popoli della terra coralmemente potessero esprimersi al di sopra di ogni differenza ideologica, politica, di ogni razza, al di sopra di ogni credo, e di ogni differenza di credo religioso, tutti i popoli della terra si pronuncerebbero per la pace contro la guerra. Si svuotino gli arsenali, si colmino i granai.*

*I miliardi che si spendono oggi per costruire ordigni di guerra, che se domani fossero usati sarebbe la fine dell’umanità, si usino per combattere la fame nel mondo”.*

Queste parole sono pronunciate, state pronunciate da un grande Presidente della nostra Repubblica, che io faccio mie, Sandro Pertini. Scusate.

Che si può aggiungere all’orrore di questa guerra scellerata, dove due contendenti, Israele e Palestina, stanno massacrando centinaia di civili, bambini, giovani dell’una e dell’altra parte. Vorrei concludere questo mio breve intervento con le parole del Papa:

*“le guerre sono sempre una sconfitta. Sempre”.*

Dedico un minuto di silenzio da parte di tutto il Consiglio per le vittime della guerra.

***Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.***

Bene, do la parola per una comunicazione al Consigliere Angelini. Prego.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Grazie Presidente. Anch’io mi associo alle parole, che lei ha detto rispetto alla situazione tragica di quanto sta succedendo tra Israele e Palestina. E sono tra quelli che sostiene la necessità di lavorare per il cessate il fuoco e poi, ovviamente, di ragionare sopra. Però, in questo momento bisogna assolutamente fermare i massacri che ci sono da una parte e dall’altra.

Detto questo, vorrei intervenire su argomenti riguardo al territorio nostro, di Capannori. Allora, vorrei porre l’attenzione al fatto che se continua a piovere ci sono i canali che sono al limite. Quindi, è necessario che da parte del Comune ci sia una attenzione particolare nella nottata anche perché, ripeto, alcuni grossi canali, io ho sott’occhio per ragioni di abitazione, Via Macelli e Viaccia, sono al limite. Sono venuto via e c’era l’acqua che stava tracimando ormai.

Poi, sempre relativamente alla situazione, appunto, di un inverno, che sta venendo, e quindi queste piogge intense, vorrei chiedere al Sindaco di far valutare le situazioni che ci sono in alcune scuole, perché ci sono bozzi d’acqua e, insomma, c’è una situazione che, magari, precedentemente non si evidenziava, però, ci sono, mi sono state segnalate, ed è per quello che lo dico, da alcune persone, da mamme, da genitori, che è necessario intervenire per portare della ghiaia necessaria perché alcune

situazioni siano gestibili al meglio. Mi riferisco alla scuola elementare di San Colombano, ad esempio, ma anche a quella di Lammari in alcuni punti è necessario che ci sia portata la ghiaia, appunto. E' necessario fare un sopralluogo. Chiedo che siano fatte una verifica veloce, basta un giro anche in macchina, vedere le situazioni, prendere nota e vedere quello che si può fare perché non ci siano o siano ridotti i disagi. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Angelini. Do la parola per una comunicazione al Consigliere Scannerini. Prego.

**CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:**

Grazie Presidente per la parola. E buonasera a tutti. Ovviamente, mi associo alle sue parole riguardo alla pace. Nella disputa che oramai da decenni riguarda il conflitto tra Israele e Palestina. E spreco un minuto per una breve riflessione, libera, come uso sempre fare in questi casi. E, purtroppo, situazioni come quelle..c'è il Consigliere fuori, se potete aprire. Purtroppo, situazioni come quelle verificatesi in queste settimane, portano spesso gli uomini ad agire di pancia, se così si può dire. 5 mila razzi sparati hanno portato Israele a reagire duramente. Forse, però, è il caso di guardare la situazione nel complesso. Io azzardo un paragone: azzardo un paragone forse coraggioso, forse troppo coraggioso, ma spero me lo passiate: vedo in questo, seppur, se così si può dire, in minima parte la stessa cosa che anche l'Italia ha vissuto con i movimenti indipendentisti siciliani, che poi non erano indipendentisti, era la mafia. Era cosa nostra, che è arrivata fino a muovere guerra allo Stato, con veri e propri attentati fino a saltare, a far saltare una intera autostrada da cui sono riuscito a passare questa estate perché sono stato in Sicilia e il terminal era chiuso a Catania, e quindi sono passato da Capaci.

Orbene, l'Italia non ha tagliato acqua e cibo alla Sicilia, perché se andavamo lì, purtroppo, negli anni '70-'80 i consensi per il metodo mafioso in quell'isola, è inutile nasconderci dietro ad un dito, erano altissimi. E probabilmente il nemico eravamo noi. Abbiamo ottenuto un altro approccio. Abbiamo ottenuto l'appoggio della popolazione. Siamo arrivati da portare una isola, che era quasi completamente pro-mafia, allo Stato, e se ci andiamo oggi ve lo garantisco ho visto persone protestare perché il vigile non faceva la multa a quello lì, davanti a me, perché era quello lì e non andava bene. E il vigile ha fatto la multa.

Ecco, io credo che tagliare acqua e cibo non sia la soluzione. Credo che se si vuole risolvere la questione, si debba procedere verso quella che era la strada tracciata, ovvero i "Patti di Abramo", che un attentato, seppur grande, non debba inclinare questo percorso. Che si superino i conflitti anche aprioristici e si lavori effettivamente per la pace, perché, ad oggi, purtroppo, sembra che ci sia un interesse di una minorità di persone, da una parte e dell'altra, a continuare questa guerra e che tutto questo poco ha a che vedere, effettivamente, con l'indipendenza o la sicurezza dell'una o dell'altra parte, bensì con il portare avanti il business, che un conflitto si tira dietro.

Detto questo, io ho un paio di comunicazioni, che sono, ovviamente, accentuate dalla situazione del maltempo attuale. E la prima riguarda Via dell'Ave Maria. In Via dell'Ave Maria è stata fatta la ciclabile e, ad un certo punto, circa a metà, andando verso il semaforo di Via Pesciatina, è stato posizionato non dal lato ciclabile, ma dal lato opposto, un lampione, un punto luce. Questo punto luce, che cosa fa? Ostruisce la canaletta, che passa proprio in corrispondenza del punto luce. Quindi, l'acqua, in questo momento non riesce ad andare via e ci sono le case da quel lato, che sono allagate come dimostrano queste immagini, che mi hanno girato. Io li faccio vedere, è qui. Non si può vedere. Sì, vado a termine. Però, questo è un lavoro, che è fatto assolutamente male e che va risolto perché un lampione non può ostruire una canale di scolo dell'acqua.

Poi, c'è un altro problema, che mi passa una cara amica, che qualcuno conosce, ovvero Cinzia Massoni, che mi dice che la Via di Castelvecchio sta, è crepata e si sgretola dopo la striscia bianca, quindi sta venendo mangiata, cioè sta cadendo giù a valle poco dopo la curva dove tempo fa c'è stata una frana. E invitiamo, ovviamente, chi di dovere ad occuparsene. Perché? Perché i cittadini Castelvecchio hanno chiamato varie volte il cantoniere di paese, e il centralino, e non hanno trovato risposta. Quindi, invito domani, chi di dovere, a segnalare la situazione per un sopralluogo, sia a Lammari, sia a Castelvecchio. Grazie Presidente e mi scuso per i trenta secondi.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Scannerini. Do la parola al Consigliere Caruso. Prego.

**CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:**

Grazie Presidente. Innanzitutto, mi sia consentito salutare con particolare affetto il Capogruppo della Lega nella Consiglio Comunale di Lucca, l'Avvocato Armando Pasquinelli, che è presente tra il pubblico.

Anch'io, Presidente, mi associo alle sue parole sul conflitto Israelo-Palestinese, chiamiamolo così, ma sarebbe meglio dire il conflitto tra Israele e una banda di terroristi che si chiama Hamas. Mi associo alla sua richiesta, alla sua invocazione di pace. Mi ritornano ancora adesso alla mente le parole, che il beato Paolo VI pronunciò dinnanzi all'Assemblea Generale dell'ONU: jamais plus la guerre, jamas plus la guerre.

Purtroppo, quell'invocazione è rimasta inascoltata e ancora oggi ci troviamo a pagare le conseguenze disastrose dei conflitti armati. Io le ricordo, Presidente, che il Gruppo Lega ha presentato una mozione su questo conflitto e la prego di provvedere, quanto prima, alla discussione di questa mozione, di inserirla all'ordine del giorno in uno dei prossimi Consigli Comunali, perché è un tema di stretta attualità ed è particolarmente sentito da tutti i cittadini.

Ora, io mi accingo a fare una comunicazione, che riguarda un bando che è stato emanato di recente dal Comune, per l'assunzione di quattro giovani stagisti da destinare agli uffici del Comune in vari settori. Io ho esaminato il bando, il bando e

ho riscontrato che non è stata prevista la riserva di posti a favore delle categorie protette, quindi delle persone con disabilità.

Io non voglio entrare nel merito se quel bando è corretto o non è corretto dal punto di vista del rispetto dei requisiti di legge, però è un particolare dovere di sensibilità prevedere la riserva per chi è iscritto nelle categorie protette ed ha bisogno di essere aiutato. O anche, chiedo anche che si provveda celermente a modificare il bando e a prevedere questa riserva di posti per chi ha a che fare con il mondo della disabilità. Poi io so anche che sono stati affidati a soggetti terzi, a cooperative esterne, delle attività che rientrano nella sfera istituzionale del Comune, servizi di tipo istituzionale, che sono stati dati in appalto a delle cooperative esterne per lavori, per quanto riguarda le attività di front-office, per quanto riguarda le informazioni sugli asili nido e il cantoniere di paese.

Qui si tratta di una attività di esternalizzazione di servizi istituzionali, nemmeno in questo caso è stata prevista la riserva a favore di chi è iscritto alle categorie protette e quindi ai soggetti con disabilità. Ripeto, è una esigenza, risponde ai criteri di sensibilità, prevedere delle quote di riserva a favore di chi deve essere aiutato soprattutto dalle istituzioni. Non è stato fatto, vi prego di provvedere con celerità anche perché questo è un argomento sul quale ritorneremo, ritorneremo in futuro. Quando si fa l'attività di esternalizzazione di servizi istituzionali lo si fa per sopperire a delle carenze nell'attività di programmazione dell'assunzione del personale e ad una inefficiente allocazione delle risorse umane. Si sceglie questa via delle esternalizzazioni, quindi io dico: per quale motivo fare degli stage formativi retribuiti 500 Euro al mese per ragazzi che hanno dei titoli idonei. Per quale motivo si ricorre alle esternalizzazioni a favore di cooperative di servizi istituzionali? O si fanno le assunzioni o non si fanno le assunzioni. Ma questo è un tema sul quale torneremo in futuro perché è un tema particolarmente sentito. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Caruso. Do la parola al Consigliere Petrini. Prego.

**CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:**

Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti. Una comunicazione velocissima perché mi è giunta 20 minuti fa. Prendo spunto da questa comunicazione poi per sollecitare anche un po' un punto della situazione generale di quelle che sono le nostre strade, i nostri fossi demaniali, soprattutto in periodi come questo e come oggi di intensa pioggia. Perché? Perché mi sollecitano, insomma, mi dicono che dietro alla scuola, più o meno dietro alla scuola media di Lammari, c'è un gruppo di casa con una fossa demaniale. Ora, le segnalazioni, che provengono da questo specifico punto del nostro territorio, sono diverse nel corso degli anni, ma oggi questa fossa demaniale con le intense piogge, ovviamente è arrivata addirittura ad allagare, non in maniera troppo importante, ma insomma ad entrare nelle case che si trovano nei pressi della fossa stessa. Mi dicono che hanno provato a contattare chi di dovere, non l'Amministrazione, ovviamente, però gli organi preposti, e fino a quanto meno a venti minuti fa nessuno aveva risposto, e un gruppo di persone si trova con l'acqua

della fosse, che gli sta entrando in casa. Ora, questo è un esempio. Già oggi, già alle prime piogge si segnalano strade allagate, strade che con le prime piogge e il primo passaggio di macchine si rompono ogni tre per due. Quindi, io vorrei anche un attimo sollecitare l'Amministrazione a fare un punto della situazione perché comunque anche la cura delle fosse demaniali non è gratuita per i cittadini. Il percorrimto delle strade, per la manutenzione delle strade, ha un costo per i cittadini. E se alle prime piogge, anche se importanti, le fosse strabordano e vanno a finire nelle case, e le strade di spaccano e si allagano, credo che non sia un bel biglietto da visita per i 200 anni del nostro Comune, visto che oggi parleremo anche di questo. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Petrini. Vedo che si è prenotato per una comunicazione il Consigliere Zappia. Prego, Consigliere. Non la sentiamo, Consigliere. Consigliere, ha l'audio chiuso. Non la sentiamo. Benissimo, purtroppo non gli posso, non la posso far parlare perché lei non ha audio.

Benissimo, allora ha l'audio spento, ma se non l'accende.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0073123/2023 del 07/11/2023 Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

## **“DISCUSSIONE INERENTE LE SPESE SOSTENUTE PER IL MONOLOGO DEL PROFESSOR MASSIMO RECALCATI”.**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Allora, se non ci sono altre comunicazioni, passiamo all'argomento del giorno. Do la parola ai Consiglieri, che hanno presentato questa richiesta di convocazione di Consiglio Straordinario. Chi parla? Prego.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

La richiesta di Consiglio Comunale straordinario è una richiesta pervenuta dal Centrodestra unito. A questa richiesta si sono associati anche i Consiglieri Zappia del Gruppo Misto, e Lunardi del Movimento 5 Stelle, che ringrazio per la sensibilità e per avere firmato la richiesta di Consiglio Straordinario pervenuta, come ho detto in precedenza, dai partiti del Centrodestra unito.

Io, qui, faccio da portavoce questa sera perché gli altri colleghi, Matteo Scannerini e Matteo Petrini, mi hanno dato l'incarico di presentare questa mozione anche perché nel corso della Conferenza dei Capigruppo, che è stata fatta per la preparazione del Consiglio di questa sera, qualche Consigliere ha detto esplicitamente: non riusciamo a capire il senso di questa richiesta, spiegateci in Consiglio Comunale per quale motivo avete presentato la richiesta di Consiglio Comunale straordinario.

Nella nostra richiesta abbiamo scritto, abbiamo spiegato che il Consiglio Comunale era necessario per capire le ragioni, che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a conferire l'incarico per la Conferenza dello scorso 26 settembre, in occasione delle celebrazioni del bicentenario, al Professor Massimo Recalcati. E le ragioni che hanno determinato l'Amministrazione a riconoscere il compenso di Euro 26.230 per quella prestazione professionale.

Allora, dico chiaramente, per quale motivo siamo qui questa sera? La ragione è semplicissima. La ragione è semplicissima perché i cittadini hanno il diritto di sapere come vengono spesi i soldi pubblici. E' un concetto banale, non credo che ci sia necessità di dilungarmi su questa spiegazione. I cittadini hanno il diritto di sapere come vengono spesi i soldi pubblici. E a questo diritto dei cittadini fa da contraltare il dovere dei Consiglieri Comunali. E qual è questo dovere dei Consiglieri Comunali di verificare la congruità delle spese? Qual è il fondamento giuridico che legittima i Consiglieri Comunali ad esercitare quella facoltà che noi abbiamo svolto con quella presentazione di richiesta di Consiglio Comunale straordinario? Io cito l'articolo 42 del Testo Unico sugli Enti Locali, il quale dice che il Consiglio Comunale, quindi tutti i Consiglieri Comunali, hanno il diritto di esercitare le attività di indirizzo e di controllo politico-amministrativo sulla gestione dell'Amministrazione, del Comune.

Quindi, noi abbiamo il dovere di esercitare l'attività di controllo sulla gestione politico-amministrativa dell'ente locale. Quindi noi, Consiglieri Comunali, tutti coloro i quali sono in possesso del munus elettivo di Consigliere Comunale, hanno il

dovere di capire come sono stati spesi i soldi pubblici. Perché qui non parliamo di un compenso di bruscolini. Parliamo della importante cifra di 26.230 Euro per 45 minuti di prestazione professionale. E ci sono alcuni punti interrogativi, che è bene chiarire questa sera: il primo, per quale motivo è stato scelto il Professor Massimo Recalcati? Quali sono le particolari competenze del Professor Massimo Recalcati, che è uno psicologo, iscritto all'Ordine degli Psicologi di Milano, per parlare di comunità e istituzione? Perché queste sono delle materie, che sono di competenza o di un politologo o di un sociologo o di un esperto in diritto costituzionale. Quindi, vorremmo capire quali sono le particolari competenze di uno psicologo psicanalista in una materia, che riguarda, in un argomento che riguarda discipline diverse come quelle che ho detto in precedenza.

Il secondo punto interrogativo è questo: per quale motivo il Comune di Capannori ha accettato di pagare la prestazione professionale, non al Professor Massimo Recalcati, ma ad una società di capitali?

E il terzo motivo è: noi abbiamo, premesso che nella determinazione dirigenziale di affidamento dell'incarico al Professor Recalcati, è stato detto che quella società, una società di Roma, cura l'immagine del Professor Recalcati e figura come intermediaria.

Quindi, vorremmo capire, vorremmo capire sulla base di quali argomentazioni logiche e di fatto, quel compenso, che è stato richiesto dalla società, è stato ritenuto congruo, perché il concetto di congruità è un concetto relativo, che va parametrato con altri punti di riferimento. Per quale motivo, per quali ragioni quel compenso di 21.300 Euro più IVA è stato ritenuto congruo. Vorremmo capire le ragioni.

Quindi, questi sono i tre punti, Presidente mi perdoni..

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Consigliera Pisani.

**CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:**

Quindi, per quali ragioni quel compenso richiesto in pagamento è stato ritenuto congruo. Se ci sono altri termini di valutazione o di comparazione. Quindi, questi sono i tre motivi principali, che noi vorremmo fossero focalizzati all'esito della discussione, quindi aspettiamo di avere delucidazioni su questi tre punti, che mi sembrano abbastanza dirimenti. Grazie.

Naturalmente, Presidente, questa è la presentazione del Consiglio Comunale, non è assolutamente l'intervento politico, che poi i Consiglieri Comunali si riservano di fare. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere. Vedo che c'è una prenotazione del Consigliere Zappia, ma non credo che sia per l'intervento. Adesso passo la parola al Sindaco. Prego, signor Sindaco.

**SINDACO LUCA MENESINI:**

Sì, buonasera a tutti. Ben trovati. Intanto, due parole sull'acqua, con due dati, sennò tanto come sempre si va un po' così a spaglio.

Negli ultimi 15 minuti, dati di un quarto d'ora fa, sono caduti 17 millimetri. Sul punto di rilevazione di Capannori. Nell'ultima ora sono oltre 20 millimetri e nelle 3 ore 44 millimetri e nelle 36 ore, tanto per intendersi, sono 116 millimetri. Quindi, siamo di fronte ad una pioggia estremamente eccezionale sia su Capannori, in alcune localizzazioni, tutti i pluviometrici non hanno gli stessi dati. Per esempio, San Pietro a Marcigliano è più basso. La zona di Lucca, Orto Botanico, è molto più grave di quella di Capannori. Quindi, le situazioni, diciamo, sono localizzate, però, di fatto, siamo di fronte ad una pioggia eccezionale che comunque è diminuita di intensità e quindi questo porta poi al normale defluire delle acque. Nonostante questo, un'ora e mezzo fa, un'ora fa è stato aperto il COC, il COC è aperto ed è attivo il numero di Vigili del Fuoco che lo, dei Vigili Urbani, pardon, per le diverse segnalazioni.

Però, ecco, mi premeva comunque evidenziare che eravamo di fronte, diciamo, ad una intensità di pioggia, che, ovviamente, si va ad accumulare a quella di ieri, di ieri l'altro e quindi al terreno, che è già molto impregnato, particolarmente intensa, e che quindi, come si dice, riguarda più il reticolo minore che il reticolo maggiore. Riguarda più, diciamo, quella che è la defluizione normale delle acque nella zona pianeggiante che il defluire dei corsi d'acque, che arrivano dalle Pizzorne, piuttosto che dal Monte Serra.

Veniamo, invece, alle questioni che sono state sollevate e che sono oggetto di questo Consiglio. Provo a dire due cose, poi saranno i Consiglieri che, appunto, interverranno in merito.

Intanto, io inizio dicendo che il 24 settembre scorso, Capannori ha festeggiato i suoi 200 anni, i 200 anni del Comune. E' stato un giorno importante, un giorno solenne, un giorno di grande partecipazione dei cittadini, che hanno espresso sia un sentimento di grande attaccamento al proprio territorio, sia un sentimento di orgoglio nel farne parte.

Il bicentenario è stato un po' il filo conduttore di questi anni, direi di questo mio secondo mandato e, nonostante il COVID, nonostante che appunto ci siano stati degli allentamenti in quelle che sono le attività, che abbiamo portato avanti, soprattutto nel 2020, 2021, e quindi questi 200 anni sono al contempo sia un punto di partenza, che un punto di arrivo. Il punto di arrivo dei 200 anni, anche il punto di partenza per i prossimi 200 anni. Quindi, diventa un po' uno spartiacque. Uno spartiacque anche rispetto a quello che è l'approccio che vogliamo avere con questo territorio e che questo territorio, appunto, si merita. Per anni siamo stati considerati contado, siamo stati considerati la periferia di qualcuno. E questo passaggio deve archiviare definitivamente e per sempre questo concetto. E a proposito, ecco, chi ha voglia vi invito anche ad ascoltare ciò che il Senatore Renzo Piano, ieri all'Assemblea dell'ANCI, alla 42^ Assemblea ha detto. Ha detto, la sua riflessione è stata intorno al tema del concetto appunto della rigenerazione urbana, intesa come quel processo che restituisce anima e personalità ai luoghi dove viviamo. E che il grande obiettivo di questo secolo, di questo 21° secolo deve essere proprio quello di superare le periferie.

Questo è quanto stiamo facendo a Capannori, sotto diversi aspetti. E il bicentenario è una tappa importante rispetto, rispetto a questo percorso.

Quindi, sono molti gli eventi, le iniziative, che ci hanno accompagnato in questo anno e che porteranno alla conclusione di questo bicentenario perché il programma non è ancora finito.

Quindi, il 24 settembre è stato un giorno bellissimo, di festa della comunità, pensata per essere condivisa con più persone possibili, come, appunto, la nostra città, come Capannori merita.

Per questo abbiamo deciso di articolare il giorno del compleanno in due momenti collegati da un filo conduttore, rappresentato dai valori della comunità capannorese, e allo stesso tempo distinti i due eventi: quello culturale in Via Piaggia, con la lexio magistralis del Professor Massimo Recalcati, e l'evento istituzionale e musicale di Piazza Aldo Moro con le bande, i cori del nostro territorio e che ringrazio ancora oggi per il grande spettacolo che ci hanno offerto per i 200 anni del Comune, che nel frattempo è diventato "città" con Decreto del Presidente della Repubblica del 2017, per noi è stato ed è un onore. E questo Consiglio Comunale si trova, appunto, di essere nella posizione di poter, appunto, seguire queste celebrazioni, che sono diventate anche una occasione straordinaria per valorizzare le tradizioni, la storia, i valori, la cultura, le associazioni del territorio da un lato, dall'altro anche come una fusione straordinaria per riflettere sulla società di oggi. Una società colpita negli ultimi anni da pandemia, da cambiamenti legati alla crisi climatica, alle guerre che sono alle porte dell'Europa, quindi una società profondamente disorientata, per cercare di promuovere sempre più e sempre meglio la cultura democratica, la cultura pluralista di profonda solidarietà, che ha contraddistinto Capannori, i capannoresi, i cappannoresi in Italia, nel mondo, non solo a Capannori e che alla luce degli sconvolgimenti, che hanno interessato il pianeta, rappresenta un patrimonio prezioso da comprendere fino in fondo e da valorizzare al massimo, perché antidoto contro derive non democratiche, che sono alle nostre porte. Antidoto contro una cultura del pensiero unico.

Quindi, riflettere su quanto Capannori sia un modello di società, grazie alla azione della sua comunità, è un aspetto per noi fondamentale dei festeggiamenti. Accanto allo spazio, al gioco, al divertimento, alla musica, al cibo, era importante dare spazio ad una riflessione collettiva, come si fa in ogni sano compleanno, a maggior ragione il compleanno di una comunità di 200 anni.

Quindi, i 200 anni sono anche una opportunità per dirsi chi siamo e dove vogliamo andare, tutti insieme. Dal nostro punto di vista tutti insieme, nessuno escluso.

Quindi, diventa centrale approfondire e ragionare, riflettere intorno ad un concetto, al concetto di: che società vogliamo? Comunità, persone e istituzioni.

Questo è quanto è stato richiesto per la lexio magistralis al Professor Recalcati. Non la presentazione di un suo lavoro classico, riproducibile in ogni piazza e in ogni teatro, ma una riflessione sulla nostra comunità, sul bicentenario che si è basata su un materiale, che abbiamo fornito e su un lavoro che è stato costruito proprio con la sua squadra di collaboratori. Abbiamo scelto questo perché in un momento di sensazione diffusa di solitudine, sapere che puoi contare sul legame con le altre persone, che

puoi contare sulle istituzioni, nel nostro caso sugli enti locali, assume una certa rilevanza. E, allo stesso tempo, è importante rafforzare tutte le persone che hanno ruoli istituzionali e in tutte le persone del volontariato e del terzo settore, che hanno, appunto, un ruolo di aggregatore, un ruolo di famiglia, che costituiscono in qualche senso la famiglia della nostra comunità. E quindi sono un punto di riferimento verso chi è in difficoltà, verso chi è solo, verso chi non riesce a vedere la luce in fondo al tunnel.

Quindi, la comunità intesa come casa, come forza, come futuro. E nella comunità ci sono le istituzioni con responsabilità, compiti precisi anche se purtroppo, molto spesso, come vediamo, chi ha ruoli istituzionali si lascia un po' anche a beghetta politiche e quindi si perde un po' anche il senso della comunità stessa e della grande responsabilità, che abbiamo anche in un percorso partecipativo, anche come quello che può essere quello del bicentenario stesso, che ha coinvolto associazioni, comitati, cittadini e che hanno dato un contributo estremamente importante e prezioso. E che questo processo, come dicevo, appunto, continua, continuerà come crescita collettiva in una logica, appunto, sia di forza che di coesione.

Ecco, noi che amministriamo quella responsabilità la sentiamo forte, come sentiamo forte che il nostro obiettivo è contribuire a far sì che Capannori si viva sempre meglio e che le persone possono vivere bene, possono vivere in un luogo che deve fornire loro risposte su tutti i punti di vista, compreso il piano del pensiero e della riflessione collettiva. Quindi, dei cosiddetti beni immateriali, non solo dei beni materiali. Capannori, in questi anni, è diventata sempre più un punto di riferimento al livello regionale, nazionale, ha dimostrato di essere un Comune bene amministrato dove al centro viene messa la persona nella sua complessità di esigenze e amministrato con una attenzione particolare nella gestione delle risorse economiche. E' un approccio che abbiamo potuto avere grazie alla capacità di portare nelle casse dell'ente soldi provenienti da altri enti, che siano questi l'Europa, che siano i Ministeri, che siano la Regione, che siano le fondazioni. E allora faccio un esempio concreto, semplice, semplice da capire: il compleanno di Capannori si è svolto in due luoghi separati, Via Piaggia e Piazza Aldo Moro. Ecco, questi due luoghi, oggi riqualificati, io direi belli, sicuramente più belli di com'erano prima, dove le persone, appunto, possono passeggiare con piacere, in sicurezza, si godono il cambiamento, che è stato realizzato. Ecco, questo è stato possibile grazie ai finanziamenti europei che abbiamo ottenuto, realizzando progetti di riqualificazione urbana, che non fosse solo urbana, ma anche sociale, culturale, di benessere per realizzare una piazza, dove le persone possono chiacchierare con amici, senza per forza dover consumare qualcosa. Il più acerrimo, diciamo, contestatore della piazza è quello che quotidianamente ci sta e ci riceve i cittadini, cioè il Consigliere Zappia. Oppure un'area fitness in un parco, piuttosto che, appunto, appunto un'area fitness in un parco senza doversi pagare la palestra. Oppure, vuol dire realizzare anche democrazia, uguaglianza tra i cittadini, perché quello spazio diventa accessibile a tutti e tutte, a prescindere dalle proprie possibilità economiche.

Stessa cosa vale per le iniziative culturali, che mettiamo in campo da anni e per quelle pensate ad hoc anche per il bicentenario. Anche queste iniziative sono state

realizzate gran parte con sponsorizzazioni, con contributi e progetti e un'altra buona parte con un finanziamento ministeriale di 200 mila Euro, di fondi che sono stati destinati a tale scopo. E allora la spesa oggetto di questo Consiglio, peraltro, è stata sostenuta attingendo a questi finanziamenti, trattandosi di un evento che ha saputo portare nel centro di Capannori tantissime persone, mi sembra abbastanza evidente dalle foto, che ci fosse il pienone, come si dice da queste parti, anche non solo di Capannori, anche provenienti dai Comuni limitrofi, provenienti da Lucca, tantissime istituzioni, a partire dal Sindaco di Lucca e che hanno apprezzato, appunto, quella che è stata la riflessione, quello che è stato il ragionamento, che è stato portato avanti e anche il luogo nel quale questo è stato fatto. E quindi, potremmo dire hanno apprezzato questa nascente città di Capannori.

Il senso più profondo ed alto del nostro amministrare è fornire benessere, sia con piccoli lavori, il cantoniere di paese, che in questi giorni abbiamo appreso anche il Comune limitrofo ha messo in piedi, e ci fa molto piacere, sia con i servizi ai cittadini, sia con lavori più grandi, che producono cambiamento, bellezza e tutte le altre politiche del Comune, che vanno dal sociale, alla scuola, all'ambiente, allo sport, alle attività produttive, l'associazionismo, la cultura, e potrei continuare citando tanti altri settori.

Quindi, il grande processo di trasformazione e bellezza che ha interessato il centro e che oggi ci permette di vedere Via Piaggia come un Teatro a cielo aperto, qualcuno lo definisce "un salotto urbano", aperto come è avvenuto in occasione del bicentenario. E' in corso su tante altre frazioni del territorio, sempre grazie alla capacità di vincere finanziamenti, in particolar modo del PNRR, e su questo nei prossimi mesi partiranno diversi cantieri a tale scopo.

Ecco, lavori che sarebbero impensabili con le risorse del Comune da solo. E che, invece, oggi sono in parte realizzati e in parte, appunto, in corso di realizzazione. E altri lo saranno nei prossimi mesi e dimostrano anche la grande professionalità dei nostri dipendenti che ringrazio e capacità anche politica, amministrativa di chi guida la macchina comunale nella direzione di una migliore qualità della vita per tutti e per tutte.

Quindi, questa grande mole di lavori, per riqualificare i paesi, di grandi eventi culturali, di politiche sociali innovative, di lotta al cambiamento climatico e tutela della biodiversità, di scuole riqualificate, di asili nido nuovi, di luoghi per lo sport, di supporto alle associazioni, di una comunità protagonista che collabora, e questo è un punto sul quale insistiamo molto, una comunità che è protagonista, che collabora, che pungola, che realizza insieme al Comune benessere, segna il grande cambiamento che Capannori ha avuto in questi anni. E' un cambiamento che non dà spazio a chi vuole tornare indietro, e che guarda avanti, con la capacità di cura della comunità, con la bellezza di ogni singola persona, che la compone e il senso di protezione e soddisfazione dei propri bisogni, che le istituzioni possono dare. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie signor Sindaco. Do la parola ai Consiglieri, che la richiedono. In questo momento chiede la parola il Consigliere Scannerini. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Sì. Grazie Presidente per la parola accordata. L'abbiamo presa larga, come era prevedibile. L'abbiamo presa larga. Noi qui abbiamo un Consiglio straordinario, che è incentrato su un tema determinato, tema che nella dichiarazione di apertura, il mio collega, Capogruppo della Lega, Caruso, ha già espresso efficacemente addirittura formulando tre precise domande, non solo non si è risposto alle domande, ma si è presa larga. In che senso? Abbiamo risollevato il paese, abbiamo rifatto la piazza, come è bella la piazza, come è bello il parco di Capannori. Come abbiamo, siamo stati bravi a reperire finanziamenti europei per fare la bellissima piazza o il bellissimo parco di Capannori. Ma io, cioè, se volete poi parliamo anche di quello, però non si esce all'otto e mezzo, ma al momento direi che il tema è un altro. Ovvero il tema è: abbiamo speso 26 mila Euro per Massimo Recalcati. Non quanto siamo stati belli e bravi. Si può ragionare ore, ore e ore su come potevano essere tanto per cambiare, spesi meglio questi finanziamenti europei, però non è questa la sede. Non è questa la sede. Non c'entra niente Renzo Piano, non c'entrano le periferie, non c'entra neanche niente il bicentenario, perché il bicentenario, signori, l'abbiamo fatto tutti insieme e questo è innegabile. Siamo stati coordinati dalla Consiglieria Pisani e abbiamo fatto tutto in concerto, ma questa roba qui, dalla capigruppo del bicentenario, non c'è mai passata. E si è sentito e ho sentito anche parlare di pensiero unico. Poi, ci ritorno. Partiamo dal principio. Allora, il principio è questo: lo psicanalista Massimo Recalcati sarà a Capannori in occasione dei festeggiamenti per i 200 anni del Comune, con una lexio magistralis dal titolo "Che società vogliamo? Comunità, persone, istituzioni". Recalcati guiderà il pubblico in una riflessione sulle relazioni fra individui, fra individui e comunità e individui ed istituzioni, come elementi chiave per comprendere alcuni fenomeni sociali e culturali, che oggi occupano le pagine di cronaca, ma anche come punti di partenza per poter cambiare la società e trasformarla nella società sognata.

Un sogno che costa caro, lasciatemi dire. Poi, va beh, siamo molto contenti, ecc, ecc, qui abbiamo la foto di Massimo Recalcati, il bel comunicato fatto. Fra l'altro vedo un bell'Hoyster Perpetua Rolex che vai dai 5.500 ai 6.200 al polso. Quindi, ho capito come mai, dove vanno i soldi dei compensi. Lo voglio anch'io.

Okay, siamo qui e chiediamo, ripeto, perché nessuno ha risposto, per quale motivo abbiamo scelto proprio Recalcati? Qui mi riallaccio al pensiero unico citato dal Sindaco. Combattere il pensiero unico. Scusate, ragazzi, no, ma cosa vuol dire "combattere il pensiero unico"? Cioè io se c'è stato un pensiero unico, in questo caso, è il pensiero di Recalcati perché io non ho visto nient'altro a parte quello, quel giorno, no? Recalcati che se andiamo a prendere la biografia ha scritto, scrive scusate, per Il Manifesto, per Repubblica e per La Stampa. Sì, effettivamente, fra i giornalisti di Repubblica, Stampa e Manifesto i Rolex vanno di moda, no? Quando si dice i comunisti con i Rolex.

Perché abbiamo scelto Recalcati? Boh. Dai, non ridete, tanto l'ha ripresi i soldi di quell'orologio, glieli abbiamo dati noi.

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0073123/2023 del 07/11/2023  
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglioni

Poi, altra domanda, altra domanda, che il collega Caruso ha fatto: perché abbiamo fatturato a nome di una società, che si chiama, se non erro, eccola qui, SAVA SRL, anziché alla persona fisica in quanto tale? Io una risposta ce l'ho, forse, forse, forse. Forse è una questione di fiscalità, come direbbe Galliani ai tempi d'oro quando comprava i giocatori dal Real e dalla Spagna, che era una questione di fiscalità e bisognava fare attenzione per avere il regime fiscale migliore.

E poi come si giustificano questi 26 mila Euro al di là dell'Hoyster Perpetual? Che andava giustamente ripagato perché costa tanto. Perché qui si va alla questione della allocazione delle risorse, ragazzi. Si è parlato, no, di finanziamenti ministeriali. Si è parlato di possibilità di arricchire il pensiero culturale, il dibattito del Comune. Credo che nessuno di noi su questo non sia d'accordo. Però, l'abbiamo fatto con una persona sola, l'abbiamo fatto con il costo di 26 mila Euro, è bene ripeterlo, ripeterlo e ripeterlo, perché se qualcuno ci segue deve entrare in testa a tutti. E 26 mila Euro, siccome politicamente ho avuto la fortuna di conoscere tante persone, direttori di giornale ecc, ecc, or bene con 26 mila Euro io non lo so ragazzi quante persone e quanti relatori potevamo chiamare e potevamo coinvolgere. Perché gli intellettuali veri e propri, al di là del rimborso spese, del pernottamento e poco altro, non chiedono grosse cifre. Hanno piacere a venire, hanno piacere ad esprimere il loro pensiero e hanno piacere a farlo di fronte alle platee di ogni colore, ogni credo, ogni religione, ogni estrazione politica o sociale. Quindi, se lo scopo era arricchire il bagaglio culturale, 26 mila Euro non mi venite a dire che potevano essere spese meglio. E, guardate bene, non è solo l'opposizione, non è solo il Centrodestra, non è solo il Movimento 5 Stelle che la pensa in questo modo. Guardatevi anche in casa, perché qualcuno che ha ancora il cervello autonomo di pensarla come crede e di dirlo, c'è. E, magari, oggi non è qui, giustamente, perché da persona seria, dice, sto zitto fate voi. Però, sentimento di malcontento su questa cifra, io l'ho sentito bipartisan, ed è normale in un momento di crisi come questo. E' normale anche se sono soldi ministeriali sentirsi dire: porca miseria, non ritorgete nemmeno le strisce, però trovate 26 mila Euro di fondi per 45 minuti di intervento. No?

Poi, si è citata Lucca, si è citata la presenza del Sindaco di Lucca. Punto primo: il Sindaco di Lucca è il Sindaco di Lucca. Se viene invitato dalle istituzioni, lui da istituzione viene, presenza molto volentieri, e lo fa in quanto Sindaco e in quanto rappresentante della città capoluogo. Chiunque avrebbe fatto lo stesso. Chiunque. Quindi, non è una giustificazione il fatto che Mario Pardini era lì ad ascoltarlo. Mario Pardini era ospite del bicentenario e ha fatto l'ospite del bicentenario, come qualsiasi altro Sindaco della Piana, della Media Valle e chi è stato invitato, no? Ma visto che si parla di Lucca, perché poi mi voglio divertire, no? Qui siamo andati a parlare di parchi, allora parliamo di allocazione di risorse in generale. Allora, c'è stata una grossissima polemica del Centro Sinistra lucchese e provinciale perché la Lucca Holding ha dato allo Studio Tronca un incarico per la gestione del bagaglio amministrativo della società. Un incarico che costa al Comune, al lordo, all'anno, circa 36.000 Euro. All'anno! Per gestire tutto il comparto amministrativo della Lucca Holding, che muove milioni. 36 mila Euro. Oddio, quanti soldi. Mamma mia. 26 mila Euro 45 minuti, signori. 45 minuti, 26 mila Euro puliti.

Qual è qui, allora se le cose, se le cose si vogliono mettere sulla bilancia mettiamocene, non mi pare il vero. Perché prima o poi la verità viene sempre fuori. Quando uno spende ed è di un certo colore e lo fa, magari, perché la professionalità di uno studio va pagata, e se misurate quanto è, è pochissimo sulla bilancia, ma non è dell'estrazione giusta, viene massacrato. Quando un altro spende ed è dell'estrazione giusta, eh, ma era una iniziativa culturale, ma era per tutti. Era per tutti. Ma come mai ve la prendete? E' così bello sentire parlare della società sognata. C'è la gente che spende il doppio per un piatto di pasta a casa la sera, però 26 mila Euro per la società sognata sono un investimento che sicuramente cambierà le sorti di questo Comune.

Per concludere, io, come credo il Consigliere Caruso, aspetto la risposta alle nostre tre domande, anche perché poi questo Consiglio dovrà trarre le proprie conclusioni su questo fatto. Intanto, peccato, che questa cosa non sia passata, non sia passata..sono saltati degli interventi? Non sia passata dalla capigruppo che si occupava della organizzazione di questo bicentenario, peccato, no? Chissà come mai. Forse perché sarebbe stata osteggiata da più parti, non solo da una.

E poi le ribadisco, e chiudo in anticipo, Presidente, così mi perdona i 30 secondi in più, che ho speso prima nelle comunicazioni, lei sa che sono ossessivo compulsivo con i tempi, perché non mi garba quando qualcun altro sfora, per quale motivo abbiamo scelto Recalcati? Perché abbiamo fatturato ad una società e a non a lui persona fisica direttamente? E per quale motivo, per una persona sola, abbiamo speso 26.230 Euro. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Scannerini. Do la parola alla Consigliera Lionetti. Prego, Consigliera.

**CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:**

Grazie Presidente. Allora, noi, nella Commissione Capigruppo, avevamo detto che ci sembrava superflua la scelta di convocare un Consiglio Comunale straordinario, perché? Probabilmente, i Consiglieri di opposizione, uniti, avrebbero avuto le stesse risposte puntuali e precise da parte del Sindaco o dall'Amministrazione con una interrogazione in un Consiglio Comunale ordinario. Però, avete voluto portare avanti la richiesta e noi l'abbiamo accolta. Siamo qua a discuterne, però vogliamo farlo bene e in maniera completa, anche perché la scelta di Recalcati rientra in un quadro complessivo di iniziative, che ci sembra fondamentale argomentare, ricostruire per rendere questo Consiglio più completo e più utile possibile anche per chi ci ascolta. Quindi, come Consiglieri di maggioranza abbiamo redatto e presentiamo oggi un ordine del giorno, che rimettiamo poi alla discussione di questo Consiglio. Quindi, do lettura del documento.

**OGGETTO:** bicentenario. Tanti eventi molta partecipazione, nessun spreco di denaro pubblico.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CAPANNORI

PREMESSO CHE il Comune di Capannori è stato istituito il 24 settembre 1823 con il Decreto di Maria Luisa di Borbone, a seguito dell'importante trasferimento della sede nel territorio comunale di Capannori nel 1978 e il riconoscimento il 27 febbraio 2017 del titolo Città di Capannori da parte del Presidente della Repubblica.

Nel 2022 è stato avviato un percorso partecipativo per festeggiare i 200 anni del Comune con il fine di rafforzarne l'identità, valorizzando l'apporto dei suoi 40 paesi.

TENUTO CONTO CHE il percorso, complesso ed innovativo, articolato su più livelli, è stato proposto dall'Amministrazione Comunale con il coinvolgimento diretto del Consiglio Comunale, quale massimo organo rappresentativo della comunità e realizzato nelle fasi principali dalla Commissione Capigruppo.

VALUTATO CHE dal Sindaco e dalla Giunta sono stati individuate ed approvate, dopo una prima fase di ascolto di categorie e stakeholder, le tipologie di eventi da realizzare, di ambiti temici di maggiore interesse alla base delle iniziative e si è proceduto alla fine dell'anno 2022 all'istituzione dei diversi comitati organizzatori, con l'obiettivo volto a valorizzare Capannori, il suo territorio e le sue specificità.

Con l'ambizione di avere momenti di riflessione sui temi fondati la comunità, e nel contempo rinnovare e valorizzare le tradizioni con percorsi inediti da individuare e realizzare attraverso percorsi partecipativi, che hanno coinvolto a titolo esemplificativo:

- le associazioni del forum, per il calendario generale degli eventi;
- delle associazioni fotografiche per le mostre fotografiche;
- del forum cultura per mostre e convegni;
- del forum sport per la Festa dello Sport;
- delle associazioni delle sagre per "La sagra delle sagre";
- delle associazioni ambientali e del territorio per Festa dell'Acqua e Festival della Natura;
- delle corali e bandi per Festival delle Pievi ed evento conclusivo del bicentenario, solo per citarne le principali.

PRESO ATTO ALTRESI' CHE è stato presentato presso il Ministero degli Interni, dipartimento per gli affari interni territoriali, il progetto "Capannori la bellezza ovunque" finanziato per 200 mila Euro all'inizio del 2023, e che, pertanto, ha reso possibile il reperimento di gran parte dei finanziamenti necessari alla realizzazione dei più importanti eventi del bicentenario e più in generale di iniziative tese a valorizzarle il Comune di Capannori.

Sono stati presentati ed ottenuti importanti finanziamenti su ulteriori misure ambientali e culturali da parte di fondazioni locali, Regione Toscana, CONAI oltre ad una sinergia con progetti europei già avviati ad un coinvolgimento di sponsor ed aziende, che hanno consentito la copertura finanziaria di numerose azioni ed eventi dell'anno.

CONSIDERATO CHE con il supporto di queste risorse, è stato possibile realizzare eventi di rilievo nazionale ed un importante lavoro di tessitura e il racconto dei fatti identitari della comunità di Capannori, che si svilupperà anche nel 2024, ieri Comune, oggi città, in relazione ai personaggi, ai fatti rilevanti, ai temi ufficiali, grazie anche alla forte collaborazione di personalità ed associazioni del territorio.

Il percorso partecipativo ha registrato grande entusiasmo e forte capacità propositiva, e ha portato allo sviluppo di importanti idee e proposte, che sono state alla base del ricchissimo programma di eventi, che è stato proposto per festeggiare questa importante ricorrenza.

Le celebrazioni per questo importante compleanno sono state anticipate il 30 settembre 2022 dall'inaugurazione della statua di Carlo Piaggia e da alcune pubblicazioni della collana "Persone e comunità" e si sono aperte ufficialmente con la presentazione del libro dedicato al bicentenario intitolato "Capannori una comunità plurale: sabato 11 marzo 2023".

Gli eventi sono proseguiti durante tutto il 2023 con, solo per citare i principali:

-la pubblicazione e l'evento dedicato alle Fiorite, la mostra fotografica "Paesaggi capannoresi" e la mostra itinerante "La bellezza ovunque".

-Il ricco calendario dell'estate capannorese, in cui emerge l'istituzione del Festival delle Pievi e dei concerti all'alba ed al tramonto, l'istituzione della Festa della Polizia Municipale il 16 giugno, l'istituzione della Giornata della Liberazione di Capannori il 5 Settembre, che ha inaugurato il ricco calendario di settembre con Festa dell'Aria e dello Sport, Sagra delle Sagre e il week end conclusivo con la celebrazione di venerdì 22 settembre.

Le cerimonie istituzionali del 23 settembre e il grande evento conclusivo del 24.

Gli eventi e le manifestazioni sono proseguite con il Festival di Natura del 14 ottobre e proseguiranno per ancora diversi mesi grazie alle iniziative e alla costante positività delle associazioni e delle comunità, che stanno sviluppando progettualità ed idee.

CONSIDERATO CHE con questo programma sono state apportate importanti novità anche di rappresentanza del nostro Comune. L'avvio del percorso di revisione dello stemma e del gonfalone comunale; l'istituzione della data della liberazione di Capannori 5 settembre 1944, con l'apposizione della targa al primo cittadino, Sindaco democratico del Comune; l'intitolazione di strade e luoghi pubblici con la valorizzazione delle figure femminili più rappresentative della storia di Capannori e di altri importanti profili e personaggi della nostra storia recente e passata.

Il riconoscimento e importanti onorificenze a persone, associazioni e progetti rappresentativi delle eccellenze e delle identità del Comune di Capannori, grazie anche ad un intenso lavoro sviluppato in seno al Consiglio Comunale e con il prezioso contributo dei Consiglieri.

CONSIDERATO, altresì che il 22, il 23, il 24 settembre si è celebrata la festa dei 200 anni del Comune con una grande partecipazione di cittadini, istituzioni, associazioni e realtà musicali.

Ad aprire i festeggiamenti è stato lo psicoanalista e saggista di fama internazionale, Massimo Recalcati, che di fronte ad un folto pubblico ha tenuto una lexio magistralis dal titolo “Che società vogliamo? Comunità, persone, istituzioni.” Recalcati ha guidato il pubblico in una riflessione sulle relazioni tra individui, tra individui e comunità e individui ed istituzioni, come elementi chiave per comprendere alcuni fenomeni sociali e culturali, che oggi occupano le pagine di cronaca, ma anche come concetti di riferimento a cui tendere per poter cambiare la società e trasformarla nella società sognata.

Al termine della lexio magistralis un corteo ha raggiunto la sede comunale, dopo che i festeggiamenti sono proseguiti con la Festa del Bicentenario, aperta dall'intervento del Sindaco Luca Menesini.

Successivamente è intervenuta la Vice Prefetto Rita Reale, che ha definito Capannori una comunità coesa e particolarmente solidale.

E a seguire il Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, che ha ripercorso la storia del Comune di Capannori, definendolo un territorio centrale per la Provincia di Lucca e per la Regione Toscana.

A seguire si è svolta una esibizione musicale delle bande e delle corali del territorio. Per la prima volta è stato eseguito l'Inno di Capannori, che è stato selezionato da una qualificata giuria tecnica presieduta dal Maestro Fabrizio Datteri.

CONSIDERATO CHE il lavoro portato avanti ha confermato pienamente i criteri di obiettività e ha consentito di coinvolgere centinaia di cittadini, importanti istituzioni e numerose associazioni del territorio.

TUTTO CIO' PREMESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CAPANNORI

CONDIVIDE il programma complessivo e le modalità attuative del bicentenario e impegna il Sindaco e la Giunta a proseguire fino alla sua completa e definitiva attuazione.

Consegno il documento.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consiglieria Lionetti. Do la parola al Consigliere Bruno Zappia. Prego, Consigliere. Consigliere, non la sentiamo. Non la sentiamo. O viene in Consiglio oppure sistema questa modalità di collegamento, per il collegamento con il Consiglio. Do la parola al Consigliere Domenico Caruso. Prego.

**CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:**

La ringrazio Presidente. Come ben ricorderete, presumo in qualche Consiglio, che abbiamo tenuto nelle settimane scorse, io chiesi all'Assessore Francesconi, nonché Vice Sindaco, se da bambino aveva frequentato il catechismo. Perché al catechismo

gli avrebbero insegnare che vi sono i peccati commissivi, si pecca in pensieri, parole, opere, omissioni e lui aveva peccato di omissione, perché, quando aveva illustrato una certa delibera, aveva omesso di fare il nome di chi andava scritto il merito di quella determinazione, che veniva assunta con quella delibera.

Io risposi anch'io a quella domanda perché essendo venuto su molto bene come uomo, era pacifico che avesse frequentato da bambino il catechismo. Ma io credo che non sia soltanto lui, l'Assessore Francesconi, perché stasera anche il Sindaco ha peccato di omissioni. Perché, a fronte di domande specifiche, e circostanziate, il Sindaco non ha affatto risposto come dice bene l'amico e collega Scannerini, l'ha presa alla larga. L'ha presa alla larga, effettivamente come un pilota di rally, un grande pilota di rally, l'ha presa alla larga e non ha risposto alle nostre tre precise domande.

Perché io ho ascoltato anche con piacere il Consigliere Lionetti, c'è chi preferisce, i panni preferisce lavarli in Arno e chi i panni sporchi preferisce lavarli in famiglia.

Perché quando si dice non capiamo le ragioni per le quali avete chiesto questo

Consiglio Comunale straordinario, l'intenzione era quella di confinare le nostre precise domande in una qualche interrogazione, a cui nessuno avrebbe dato risposta, si sarebbe abbuaiato tutto e i panni sporchi sarebbero stati lavati in famiglia. Perché dico che una eventuale, ipotetica interrogazione non avrebbe avuto nessun tipo di risposta? Perché in questo Consiglio Comunale ci sono 150, come minimo, tra mozioni e interrogazioni inevase, perché questo Consiglio alle 20,30 cessa improrogabilmente, immotivatamente i lavori. E vi prego, Presidente, la prego di prendere esempio da quel signore, che è presente in aula, il quale è rimasto fino a notte fonda per adempiere al suo dovere istituzionale, il Consigliere Pasquinelli e il Consigliere Fagnani e De Luca sono rimasti nell'aula del Consiglio Comunale quando tutti volevano andare via, per dire questo è il nostro dovere, dobbiamo restare nell'aula del Consiglio, anche se moriamo di sonno o non abbiamo cenato.

Cosa che non viene mai fatta in questo Consiglio Comunale. E io ribadisco, ribadisco ancora una volta la regione che giustifica questo Consiglio Comunale, che i cittadini hanno diritto di sapere come vengono spesi i soldi pubblici, perché il Sindaco ha parlato 15 minuti, 16 minuti siamo stati ad ascoltarlo con molta attenzione, alla fine della fiera in quei 15 minuti un concetto rilevante ha espresso: abbiamo speso 26.320 Euro perché il Governo, il Ministero dell'Interno ci ha messo a disposizione fondi per 200 mila Euro. Però, signori, i cittadini di Capannori hanno il diritto di sapere per quale motivo un signore, uno psicologo, uno psicanalista, è stato pagato 584 Euro al minuto, perché 26.320 Euro diviso 45 minuti, fa 585 Euro al minuto, in un particolare momento storico nel quale sono in pochi a vedere, a guadagnare, non guadagnano nemmeno 26 mila Euro nemmeno nel corso di un anno di duro lavoro. Ed è una particolare contingenza storica nella quale molti hanno difficoltà a mettere assieme il pranzo con la cena.

Quindi, riconoscere questo compenso spropositato, anche con fondi provenienti dal Governo Centrale, a noi, noi riteniamo che non sia una gestione oculata o una corretta allocazione delle risorse pubbliche.

E allora a quelle tre domande, provo a dare una risposta io. Per quale motivo è stato scelto il Professor Massimo Recalcati? Perché noi qualche sospetto viene. Il Professor Recalcati, come ha detto il Consigliere Scannerini, si fa fotografare con il Rolex al polso e, praticamente, sappiamo bene che a Sinistra, il cuore è a sinistra, il portafoglio a destra, e ci sono, c'è la cosiddetta sinistra con il Rolex al polso. Ma Recalcalt, apprendiamo da Wekypedia, che ha fondato una, costituito una fondazione che è molto vicina al Partito Democratico. Non diciamo nulla. Non diciamo nulla però quanto meno il ragionevole sospetto ci viene perché quella, quella materia, che ha affrontato lui, il rapporto tra comunità ed istituzione, come ho detto nel mio intervento introduttivo, è una materia, che sarebbe dovuta, avrebbe dovuto essere affrontata da un sociologo, da un politologo o da un esperto di diritto costituzionale. E non da uno psicologo esperto in psicanalisi e sulle cui competenze in quella materia abbiamo ragione di dubitare. E l'altro punto di domanda, per quale motivo il Comune di Capannori ha accettato di pagare una fattura emessa da una società di capitali, perché, signori, la prestazione intellettuale, la prestazione professionale è stata resa da Recalcati e non dalla società. Quindi, il Comune di Capannori ha accettato di pagare una società di capitali per una prestazione professionale resa da un soggetto terzo, che non compare nella attività che è stata fatta, nell'attività istruttoria. Noi abbiamo fatto anche una richiesta di accesso agli atti, ma non c'è nessun contratto. Un contratto nel quale sono consolidati i diritti e gli obblighi reciproci dei contraenti. E questa è una grave anomalia perché una qualche scrittura privata, un particolare contratto deve essere necessariamente fatto per disciplinare i diritti e gli obblighi reciproci dei contraenti. Ma in questo caso non è stato fatto. E poi, come fa il Professor Recalcati a fatturare a quella società? Perché il suo compenso in ogni caso lo deve dichiarare. Per quale motivo ragioni di opportunità avrebbero imposto al Comune, ragioni di cautela avrebbero imposto al Comune di non accettare il pagamento di quella fattura con quello schermo societario. Se io fossi stato al posto dei responsabili degli atti di gestione, non avrei certamente accettato di pagare una fattura di quella entità con una società che si dice cura l'immagine del Professor Recalcati. Ma che cos'è l'immagine? L'immagine è un qualcosa di immateriale, di intangibile. Non è una res particolarmente definita nel mondo reale. E' un qualcosa di vago e di generico. Questa società si presenta come intermediario. Bene, avrebbe avuto titolo per stipulare il contratto a nome e per conto del Professor Recalcati. Ma a che titolo emette quella fattura e per quale motivo il Comune ha accettato di pagare una fattura di un soggetto terzo, cioè di un soggetto che non ha materialmente reso la prestazione professionale.

Allora, qui i potrei fare delle considerazioni, potrei parlare anche per mezzora, dovrei svolgere delle considerazioni di merito che non competono affatto ad un Consigliere Comunale e pertanto mi astengo dal farle. Però, per cautela, per gli obblighi di cautela sarebbe stato meglio non fare quel particolare tipo di transazione come ho detto in precedenza.

E arrivo al terzo punto. Terzo punto che abbiamo sollevato: premesso che nella determinazione dirigenziale si parla di congruità dell'importo, ora sul concetto di congruità c'è da intendersi perché la prestazione intellettuale, come quella resa dal

Professor Recalcati non è suscettibile di comparazione. Perché è un qualcosa di infungibile, che non può essere valutata. Però, può essere fatta la valutazione comparativa ed estimativa ai fini della valutazione del giudizio di congruità con altre prestazioni rese da soggetti, che si occupano di fare conferenze di questo tipo. E, signori, voi avete accettato di pagare questo signore 26.320 Euro, 584 Euro al minuto, io qui ho una determinazione dirigenziale, relativa all'impegno di spesa per una conferenza tenuta nel mese di marzo del 2022 dal Professor Alessandro Barbero a Feltre. Ebbene, quanto ha pagato il Comune di Feltre per la conferenza del Professor Alessandro Barbero? Che molti conoscono. Ha pagato, udite, udite, 8 mila Euro. Recalcati è stato pagato più di tre volte tanto. Quindi, questo concetto di congruità e non esiste affatto, perché quello è un compenso incongruo con il tipo di prestazione professionale che è stata resa dal Professor Recalcati. Se uno accetta di pagare 26.320 Euro, è chiaro che bisogna intendersi su questo concetto, perché se dovesse venire Carlo Rubbia a Capannori a parlare di fisica, un compenso di quelle dimensioni sarebbe più che pertinente, più che congruo perché parliamo di una personalità di assoluto rilievo nel suo campo.

Se fosse venuto a Capannori, dico io, un Giovanni Sartori, toh, butto lì un politologo, pace all'anima sua, per parlare della materia di sua stretta competenza, avrei potuto considerare congruo il compenso riconosciuto a Sartori. Se fosse venuto un sociologo, un Alberoni a parlare di sociologia, non ho detto che deve venire Alberoni, un Alberoni a parlare di sociologia, quel compenso avremmo potuto ritenerlo congruo. Ma invitare un psicologo a parlare di temi, che non rientrano nella sua particolari e specifiche competenze professionali, a me sembra qualcosa di non, di non congruo anche per i relatori, ho fatto l'esempio di Barbero, e si fanno pagare di meno. E cito Barbero non perché io abbia una particolare stima del Professor Barbero, perché Barbero è una persona nota però per alcune sue tesi assolutamente non condivisibili e discutibili sulle Foibe, e anche perché è stato tra i firmatari di una vergognosissima raccolta firme contro Papa Benedetto XVI per non farlo parlare in una università italiana, La Sapienza, secondo me Barbero, diciamo così, non merita la stima che da parte mia non c'è, ma questa è una valutazione personale, che non importa assolutamente.

Poi entriamo nel merito. Si dice l'assoluta eccellenza. Io l'ho ascoltato da Youtube, non ero presente all'evento in piazza. E Recalcati ha espresso dei concetti, permettetemi di dire, di non assoluto rilievo, perché ha detto delle banalità, ha detto: durante il lockdown i miei figli si contendevano il cane per uscire di casa. Il magistero del COVID. Ha parlato di magistero del COVID questa nuova virtù teologale. E la vita senza istituzioni è una vita che non merita di essere vissuta. Senza istituzioni non saremmo usciti dalla pandemia. Ha detto che le norme si rispettano per paura della sanzione. E io qui rabbrivisco perché ci sono fior di teorie giuridiche le quali dicono che le norme non si rispettano per la sanzione, che viene minacciata, ma si rispettano per il giudizio di valore che esse recano, e qui è presente un giurista in sala, mi può correggere se sbaglio, io qui faccio riferimento alla teoria assiologica del diritto, Armando correggimi se sbaglio. E poi ha parlato di senso della legge. Ora, per quanti modesti studi io abbia fatto nelle materie giuridiche, io il senso della legge non

l'ho mai trovato da nessuna parte, Armando correggimi se sbaglio. Si parla di teoria assiologica del diritto, anche di teoria ontologica del diritto, i giuristi tedeschi di parlano di folkgaist, cioè lo spirito della legge che deriva dal popolo, il giuspositivismo contrapposto al giusnaturalismo, ma io non ho mai sentito parlare di senso della legge. Senso della legge. Avrei accettato un interlocutore, che avesse affrontato quei concetti..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Si avvii alla conclusione.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..avrei accettato un interlocutorio che avesse parlato di quei concetti, ma parlare di senso della legge, che manca, in questo caso è mancato il senso del pudore: da un lato nel richiedere il pagamento di quel compenso e, dall'altro lato nel pagare senza colpo ferire e senza obiettare quel compenso in un periodo storico, come ho detto in precedenza, in cui molti faticano a mettere assieme il pranzo con la cena.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Concluda!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Il pranzo con la cena!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Concluda!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Presidente! Persone che faticano a mettere assieme il pranzo con la cena.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie. Consigliere Petrini, proviamo a far parlare Zappia, oppure vuole? Benissimo. Consigliere Zappia, se è in grado può parlare . Mi sembra che siamo nella stessa situazione. Quindi, do la parola al Consigliere Petrini. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, grazie Presidente. Allora, io, nel mio intervento, vorrei partire intanto con una precisazione e con un distinguo, perché me lo potranno confermare i Consiglieri di Forza Italia, della Lega, del Movimento 5 Stelle, per quanto riguarda i gruppi di opposizione, il bicentenario si è svolto solo ed unicamente all'interno di un organismo, che è quello della Conferenza Capigruppo, presieduta dalla Consigliera Pisani e alla quale porgiamo nuovamente i nostri ringraziamenti perché per quanto abbiamo potuto lavorare per il bicentenario, e solo ed unicamente all'interno della Conferenza Capigruppo del Bicentenario, siamo riusciti sostanzialmente a lavorare, tutto sommato, in armonia.

C'è un altro lato, però, dello sviluppo e dell'organizzazione di questo bicentenario, che noi stasera siamo qui a criticare, a porci qualche domanda in merito, e non è il lato verso il quale abbiamo partecipato, ma è il 90% direi del bicentenario verso il quale noi abbiamo un po' assistito e abbiamo un po' visto le cose dai giornali, e a cose fatte. E, quando stasera il Consigliere Caruso ha introdotto le motivazioni di questo Consiglio, io mi aspettavo che la maggioranza, l'Amministrazione, il Sindaco avessero finalmente compreso il motivo per il quale noi siamo qua stasera a chiedere spiegazioni su cifre che sono a dir poco assurde. E, invece, mio malgrado, devo dire che ancora una volta abbiamo assistito all'ennesima passerella elettorale, e vi spiegherò anche perché, che, forse, tutti noi speravamo di risparmiarci.

Io devo dire che nei 15 minuti di intervento del Sindaco, il Sindaco ha provato ad entrare nel merito, forse per un minuto e mezzo, due minuti, di tutto il suo intervento. Il resto del suo intervento mi sembra, che sia stato un po' mosso dall'idea del: "se non puoi convincerli, allora confondili". E la cosa che mi ha stupito ancora di più, è che il Sindaco, in cinque anni che io sono in Consiglio Comunale, per la prima volta non parla a braccio, non parla con, direi, con il cuore politico, non parla dicendo realmente quello che pensa, ma parla con un quattro, cinque fogli scritti da non si sa chi, perché probabilmente una parola scappata, detta un po' d'impeto, avrebbe potuto vanificare tutto il bel teatrino al quale stasera abbiamo assistito. Un teatrino farcito per almeno tredici minuti di parole che sentiamo in televisione, di parole che sentiamo in Parlamento, di parole che oggi vanno di moda al livello politico, non solo locale, ma anche nazionale e direi anche internazionale. Il Sindaco ci ha parlato di ambiente, ci ha parlato di società, ci ha parlato di tutto, fuori di quello per il quale era stato chiamato stasera insieme all'amministrazione, insieme ai Consiglieri di maggioranza, a riferire. E a me stupisce che il Sindaco abbia preparato, si sia fatto preparare un intervento scritto, soprattutto dopo quello che è successo nella capigruppo, dove diversi consiglieri, che stasera per conto della maggioranza la Consigliera Lionetti ce l'ha confermato, sono venuti in capigruppo e ci hanno detto: dovete spiegarci il motivo per il quale convocate questo Consiglio. E stasera, quando il Consigliere Caruso vi ha spiegato il motivo, che fino alle sei probabilmente ignoravate, veniamo a conoscenza che il Sindaco si era già preparato l'intervento da portare questa sera in Consiglio Comunale. Allora, ci dovete spiegare se: o non avevate veramente capito una mazza del motivo per il quale avevamo convocato questo Consiglio, o avete fatto finta di non capire, o, ancora peggio, probabilmente, lo avete capito e avete cercato di eludere l'argomento per venire in questo Consiglio e fare la vostra passerella politica, elettorale, che, concedetemi, è stata di una bassezza politica inaudita. L'intervento del Sindaco, e direi anche la mozione, l'ordine del giorno illustrata dalla Consigliera Lionetti, immagino, per tutta la maggioranza, vanifica totalmente questo Consiglio Comunale. Non avete capito perché non è stato richiesto? Fatevi una domanda, e ora io ve lo spiego perché è stato richiesto. Perché la questione Recalcati è solo l'apice di tutta una serie di cose, che stanno al di sotto. Ma no, il Sindaco, come vi ho detto, ha usato 13 dei 15 minuti per elogiare la sua amministrazione. Il Sindaco, in apertura del suo intervento, ha detto una cosa che mi ha colpito. Il Sindaco ha detto che il bicentenario è stato il filo conduttore del suo

secondo mandato. Questo, secondo il mio modo di recepire quello che è stato detto, poi mi posso sbagliare, ma credo di non sbagliarmi, sta a significare che in questi cinque anni, il Sindaco, piuttosto che pensare al bene dei cittadini, alla quotidianità, alle strade allegate che ci viene a dire che è normale perché piove tanto, il Sindaco ci viene a dire che in questi cinque anni ha pensato solo al giorno del bicentenario affinché il giorno del bicentenario, e il periodo del bicentenario siano un po' la sua via d'uscita, il suo tappeto rosso, il suo tappeto dorato verso i dieci anni di mandato. E questo ce l'ha detto il Sindaco. Ci ha detto il Sindaco che il bicentenario è stato il filo conduttore del suo secondo mandato. Ditemi, Consiglieri di maggioranza, se vi ritrovate in questo modo di amministrare, se vi ritrovate in un Sindaco che dice che il filo conduttore di cinque anni di amministrazione è stato il bicentenario. E non lo dice il Consigliere Petrini, queste sono parole che sono venute dal Sindaco e che potete riascoltare.

Il Sindaco ci ha detto, e questo io, veramente, non l'ho capito, perché molto spesso chi ha un ruolo politico, ovviamente rivolgendosi all'opposizione, o ad alcuni Consiglieri di opposizione, sfrutta il suo ruolo politico per delle beghette politiche. Che significa? Fateci qualche esempio. Perché se non anch'io la beghetta politica ve la potrei portare qui stasera. Vi ricordo che il Sindaco, non si sa per quale motivo, tempo addietro, ha esposto querela verso me e verso un altro componente del partito, querela che si è risolta in un nulla di fatto, per una bischerata assoluta. Il Sindaco dice che questa Amministrazione è stata brava a reperire i fondi, che non sono fondi ovviamente comunali, ma sono fondi governativi. Al Sindaco vorrei dire che i fondi governativi sono fondi pagati dai cittadini e che quindi molto bene reperirli, ma poi bisogna saperli spendere. E spendere 26 mila Euro per uno psicanalista, laddove uno storico, al di là delle opinioni, che ognuno di noi ha, ma ben più stimato direi, ne ha presi 9.000, non mi sembra una spesa utile, giustificata e giustificabile.

Al Sindaco vorrei chiedere e alla Consigliera Lionetti quale è stato il ritorno economico rispetto ai 26 mila Euro spesi? Zero. Zero! E avete voglia di parlarmi di ritorno, così, sentimentale, di ritorno per la società. Ad oggi, ai capannoresi, di quel che ha detto Recalcati, non è rimasta una sola parola in testa. Quindi, non c'è né un ritorno economico, né un ritorno per il nostro territorio e né un ritorno per la nostra società.

Quando la Consigliera Lionetti ci dice che è superflua la scelta del Consiglio e soprattutto ci dice che la maggioranza ha accolto la nostra richiesta! Voi non avete accolto la nostra richiesta, al massimo l'avete subita. E questa richiesta non poteva essere bypassata da una interrogazione, perché voi sapete bene che le interrogazioni, presentate oggi, probabilmente avranno risposta nel 2035. E non ci potete prendere in giro in questa maniera.

Stasera, noi, siamo venuti in questo Consiglio per parlare del bicentenario, per parlare di Recalcati e non solo, e ora ci arriva, e abbiamo sentito parlare di Maria Luisa di Borbone! Di Maria Luisa di Borbone! Non si parla di Recalcati, non si parla di, ora ci arriva, ma si parla di Maria Luisa di Borbone. Se questo è il modo con cui volete approcciare questo Consiglio, ditecelo perché la prossima volta io mi vergogno stasera di avere preso un gettone di presenza per sentire parlare di Maria Luisa di

Borbone. Si parla di Maria Luisa di Borbone e non dei 570 Euro, che al minuto, ha preso Recalcati per dire quello che ha detto, condivisibile o meno.

E vi dicevo: Recalcati, e mio avvio anche alla conclusione, è un po' l'apice delle spese folli, che, a nostro avviso, questa Amministrazione ha fatto ed ha elargito in questo bicentenario. E avete voglia di dirci che sono fondi del Governo, ma i fondi del Governo, vi ripeto, vanno spesi. Questa Amministrazione, e faccio solo alcuni esempi: oltre ai 26 mila Euro per Recalcati ha speso 2.000 Euro per commissionare un inno. Ha speso 300 Euro, dice che saranno mai 300 Euro, per un quarto d'ora un ragazzo che leggeva le onorificenze. Io voglio sapere chi è che prende, chi di noi prende 300 Euro ogni mezzora per leggere qualcosa. E' una spesa giustificata? Questa Amministrazione ha speso, ha impegnato 10 mila Euro per "La sagra delle sagre", che è stata un bell'evento, che è durata un giorno, e per la quale si sono spesi 10 mila Euro.

Questa Amministrazione ha impegnato 101 mila Euro, se faccio bene i conti, per il supporto tecnico al bicentenario, 101 mila Euro. Questa Amministrazione ha speso 1.400 Euro per la targa del giorno della liberazione di Capannori. Questa Amministrazione ha speso 9.600 Euro per il noleggio totem per la mostra fotografica e ha speso 1.300 Euro per l'acquisto di uno scanner. Questa Amministrazione ha speso 5.100 Euro per la pubblicazione di un libro interessantissimo sulla "Fiorita del Corpus Domini".

Quindi, capite bene che Recalcati, e il motivo per cui vi abbiamo convocato qua stasera, che vi abbiamo un po', se così vogliamo dire, costretto a venire in Consiglio perché non è che ci avete concesso un bel nulla voi, siete stati costretti a venire in Consiglio perché noi abbiamo presentato domanda, la questione dei 26 mila Euro di Recalcati, è solo la punta di tutto quello che è stato fatto in questo bicentenario e di tutto quello che l'opposizione, verso quello che l'opposizione, verso cui l'opposizione non è mai stata messa a conoscenza. E allora io, oddio, probabilmente, i Consiglieri di Forza Italia, di Lega, il Movimento 5 Stelle, il Consigliere Zappia, probabilmente ci immaginavamo che stasera sarebbe andato in questo modo. Ci immaginavamo che il Sindaco avesse parlato 15 minuti di tutto e del nulla per cercare non tanto di convincerli, ma di confonderli, peccato che quanto meno noi dell'opposizione siamo difficili da confondere a parole. Ci immaginavamo che la maggioranza avesse presentato un ordine del giorno dove si parla di Maria Luisa di Borbone e dove si dice che tutto quello che è stato fatto nel bicentenario e in questi 5 anni è da approvare e da replicare, speriamo di noi, perché se Dio vuole tra un anno cambiano un po' le cose, ma di certo non ci immaginavamo che dalle parole del Sindaco venisse fuori quella che poi è una sacrosanta verità e che ad oggi nessuno ci aveva mai detto: ovvero che questo quinquennio di mandato, questi cinque anni di mandato, il Sindaco, e probabilmente l'Amministrazione, perché era d'accordo con il Sindaco, gli Assessori, il Vice Sindaco, tutti i Consiglieri di maggioranza, veniamo a comprendere che questa amministrazione e il Sindaco in primis hanno portato avanti una azione politico-amministrativa, volta solo al bicentenario. Il filo conduttore di questa Amministrazione è stato il bicentenario.

E allora anche il bicentenario, e concludo Presidente, dopo queste dichiarazioni, dopo questa dichiarazione del Sindaco, assume ancora un nuovo connotato: non più come la festa della comunità del territorio e del Comune di Capannori, ma come la festa del Sindaco, come la festa di questa amministrazione, come una passerella di un Sindaco uscente che, probabilmente, grazie al bicentenario aspira a qualcos'altro. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Do la parola al Consigliere Angelini. Prego.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Grazie Presidente. Allora, intanto, parliamoci chiaro, non siamo stati costretti a venire a questo Consiglio Comunale, ma l'abbiamo scelto di venire, liberamente. Come si fa nelle democrazie, come si fa nelle istituzioni. Quindi, ora andate pure a chiacchiere tanto non vi interessa quello che dicono dai banchi della maggioranza.

E quindi abbiamo scelto di venire a questo Consiglio Comunale, io l'ho scelto..

Presidente, per piacere, li mandi fuori quelli che non vogliono stare al Consiglio Comunale, laggiù c'è la sala del, c'è la sala laggiù del..(VOCI FUORI MICROFONO)..laggiù c'è la sala, c'è la sala, c'è la saletta..(VOCI FUORI MICROFONO E CONFUSIONE IN AULA)..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Silenzio Consigliere Petrini!

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

..c'è la saletta del pubblico. C'è la saletta del pubblico.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Silenzio, Consigliere Scannerini!

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Allora, nessuno..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Prego, Consigliere Angelini, vada avanti.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Allora, primo punto: nessuno, ribadisco, nessuno ci ha costretto a venire al Consiglio Comunale in quanto, santo Dio, siamo liberi di poter fare le nostre scelte, anche e soprattutto in una sede istituzionale nella quale ci pregiamo di esserci. E vogliamo, proprio in questa sede, svolgere a pieno il nostro mandato. E stasera abbiamo cercato di capire il perché di questo Consiglio Comunale. Ecco perché siamo venuti, per capire il perché di questo Consiglio Comunale. E abbiamo capito che è stata chiesta, è stato chiesto un Consiglio Comunale straordinario soltanto per strumentalizzare un fatto, e mettere alla gogna un programma importante come quello del bicentenario. E'

questo il punto, a mio avviso, che emerge perché la miseria delle osservazioni, che sono state fatte, e anche le richieste sono tali che non comportano nessuna discussione. Una Amministrazione Comunale ha pure il diritto di scegliere come investire delle risorse che, fra l'altro, in questo è riuscito anche ad ottenere, e sappiamo bene che le risorse si ottengono dai livelli più elevati delle istituzioni tramite la presentazione di progetti, che hanno un valore, hanno un valore i progetti e quindi? E quindi la possibilità di avere delle risorse significa che si è fatto un percorso che è stato condiviso anche ad alti livelli istituzionali, in modo particolare si è incentrato il lavoro cercando di vedere che questo programma andasse nella direzione di valorizzare il Comune di Capannori, di farlo crescere, e di aumentare la propria identità.

Noi, di maggioranza, compreso il Sindaco, abbiamo fatto questo percorso, questo percorso che non è un percorso che si fa in uno o due giorni. Come ha detto bene il Sindaco, è un percorso che dura degli anni e durerà anche poi, in seguito, comunque nel 2024, fino che ci siamo noi sicuramente durerà per portarlo a termine il programma del bicentenario. E le motivazioni con le quali ci siamo presentati al Consiglio Comunale, sono motivazioni molto serie e rilevanti, che determinano il fatto che noi abbiamo interpretato in un certo modo il bicentenario, appunto, con le sue finalità. Mi pare che l'opposizione non ha capito nulla di questo bicentenario se ragiona come ha ragionato stasera. Fortunatamente, ci sono stati dei momenti, invece, di collegialità dove ognuno ha portato un contributo e si è raggiunto anche degli obiettivi interessanti ed importanti, appunto, che hanno fatto fare un percorso, anche istituzionale, di avanzamento del Comune.

Io ho rilevato che in questo programma ci sono stati momenti di eccellenza, ad esempio nel cercare di rendere collegiale e collettivo anche un percorso che singoli paesi stanno facendo, rispetto ad alcune tradizioni. Mi riferisco anche ad una cosa che può sembrare forse banale, ma "La sagra delle sagre" a mio avviso è stato un momento bello, è stato un momento creativo, è stato un momento di coinvolgimento di tanta gente e così come anche altri momenti, che riguardavano la natura, ad esempio, no? Il Festival della Natura è stato un momento interessante dove non solo ci sono stati momenti anche culturali di riflessione, no? Ma si è potuto anche cogliere l'aspetto territoriale del Comune di Capannori, le bellezze che ci sono. E quindi abbiamo, abbiamo cercato di evidenziarli anche proprio come luoghi, no? Che è quindi la Gherardesca, ad esempio, è stato sicuramente un bel punto, a mio avviso, di quello che è il territorio naturale del Comune di Capannori. Ma non c'è solo la Gherardesca. Quello è un punto, diciamo, avanzato. Però, ce ne sono tanti altri. E così come anche altri momenti che hanno visto la presenza di tanta gente a Capannori, che non era stata, non era per niente scontato che Capannori, in questi anni, proprio il luogo di Capannori riuscisse a diventare un centro di attrazione per tutto il Comune, per tutti i capannoresi. E si è visto in alcuni momenti, come quello che precedentemente detto, ma si è visto anche durante la Conferenza Culturale di Recalcati dove c'erano 500-600 persone ad ascoltare. Si può condividere o non condividere quello che ha detto Recalcati. Questo è un altro ragionamento. Qui si è cercato di mettere in campo una persona, una personalità della cultura cercando di

affrontare argomenti di rilievo e di sostanza, che poi non è vero che non rimangono nella testa della gente. Chi l'ha detto? Chi l'ha detto? Chi? Si sono sentite delle affermazioni che sono prive di fondamento. Come si fa a dire che non è rimasto niente di quello che è stato detto in Piazza da Recalcati fra la gente. Come si fa a dirlo? Me lo spiegate come si fa a dirlo? A me è sembrato un momento di riflessione interessante. Per cui, anzi, se ce ne fossero anche degli altri, ci partecipo volentieri, ma anche Caccamo ha fatto il suo intervento portando la sua esperienza anche personale. Insomma, mi è piaciuto. Ci sono alcuni momenti di questo programma, che hanno anche messo in rilievo, appunto, il paesaggio di Capannori, che non è più una periferia, come si vuole dimostrare anche nelle iniziative, che poi sono in corso, poi vedremo dove portano, quelle di separare Capannori dal resto della città. No. Capannori è un centro, un centro importante e lo abbiamo dimostrato che lavorandoci, portando dentro delle idee si può costruire molto. La piazza, ad esempio, che era stata scelta con grandi contrasti, poi, invece, si è dimostrata un luogo di ritrovo non solo per alcuni eventi, ma anche per la vita normale.

Il centro di Capannori, dove è stato fatto, appunto, una riqualificazione urbana, ha dimostrato che può essere utilizzato non solo per il passaggio delle automobili, la strada, ma anche un momento, un luogo di tutti. E così si intende di procedere anche per le altre, per le altre iniziative e non sono queste cose che sono scontate. E' un percorso che stiamo facendo, ed è un percorso che deve portare ad una crescita del Comune di Capannori nel suo complesso. Quindi, non c'è niente da stupirsi se il Sindaco ha detto io ho preso il bicentenario come momento proprio per cercare di sviluppare al massimo le idee, che avevamo e che abbiamo noi di Capannori. Non ci vedo nulla di strano. Anzi, mi ha fatto molto piacere, che si prendesse questo momento per portare anche ad uno stato più avanzato il livello di iniziativa, che abbiamo preso in questi anni.

Quindi, per quanto mi riguarda, per quanto mi riguarda non è vero che siamo andati fuori tema. Abbiamo affrontato con il nostro documento bene tutta la questione del bicentenario, lo abbiamo elaborato con grande attenzione, proprio perché abbiamo voluto dire con un documento le cose principali, che sono state fatte e poi anche quelle che vorremmo fare di qui alla fine della legislatura.

Quindi, non c'è niente del nostro atteggiamento, che è quello di andare fuori dalla tematica e dalla discussione di stasera. Stasera si deve discutere del bicentenario, del programma e di tutto quello che è stato fatto. E' un caso particolare si può avere o meno una idea diversa. Noi sappiamo e abbiamo verificato che le risorse, le risorse utilizzate dal Comune di Capannori, dall'Amministrazione Comunale nel complesso del programma, sono state risorse obiettive, spese bene e quindi se voi avete qualcosa da obiettare, come ho sentito, no? Da obiettare rispetto ad un comportamento eventualmente scorretto, io non lo trovo scorretto, io trovo che ci sono delle scelte, si possono condividere o meno, ma sono scelte. Sono scelte chiare, sono scelte trasparenti, e poi è inutile andare a cercare le virgole. Le scelte sono chiare. Sono state documentate. Se avete qualcosa che non vi torna dal punto di vista legale, oppure di altro tipo, non so quale, io non riesco a capirlo perché nella attività normale di tutti i giorni quando si parla di professionisti, che operano all'interno di una

azienda, a me sembra la cosa più scontata di questo mondo. Cioè, che male c'è, che problemi ci sono se uno o più professionisti lavora tramite una azienda. E' una cosa che si fa normalmente. E' un sistema economico, che è perfettamente logico e perfettamente in atto nel nostro paese. E quindi, l'importante è che non ci siano scorrettezze, l'importante è che siano fatte in modo trasparente, che sia tutto chiaro. E questo è stato fatto. Se avete qualcosa in contrario rispetto a questo, ditelo, ma non lo dite solo a noi, andate da qualche altra parte dove si possono fare delle denunce belle chiare.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Angelini. Vedo che c'è una prenotazione, la seconda prenotazione per il Consigliere Scannerini. Cinque minuti. Prego.

**CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:**

Sì, grazie Presidente. In realtà, io dovrei presentare anche un o.d.g., quindi sarebbero di più. Sarebbero 10 della presentazione e 5. Ma io sono bravo e farò tutto in meno. Okay? Visto.

No, allora, partiamo dalle repliche perché le repliche sono doverose. Anche perché lasciatemi dire che qui nessuno, nessuno, nessuno, nessuno fa affermazioni miserevoli. Nessuno! Fa affermazioni miserevoli! Nessuno, fa affermazioni miserevoli!! La parola di un Consigliere, di una parte o dell'altra, di un gruppo o dell'altro, ha lo stesso valore politico di chiunque, maggioranza o opposizione. Sì, se non hai sentito, vatti a rivedere la registrazione! Okay? Nessuno fa affermazioni miserevoli. Assolutamente. Quello che noi abbiamo sollevato rientra pienamente nelle nostre competenze di Consiglieri Comunali. E, tra parentesi, nessuno, sono contento di fare ridere, sono un pagliaccio eh, eh, eh? Nessuno ha ancora risposto. Nessuno ha ancora risposto. D'altronde il sorriso abbonda in certe bocche.

Allora, è triste quello che è successo, è triste tutto questo perché voi in primis vi siete pestati, e, gli ultimi interventi sono stati, l'ultimo intervento è stata l'apoteosi, ad un gioco che, in primis, sminuisce voi stessi. Cioè, ragazzi, quanto prendete per svolgere l'incarico di Consigliere Comunale, che è l'incarico principale perché fate parte dell'assemblea principale della città, ogni volta che entrate qui? Ve lo dico io quand'è il netto: 15 Euro. Non è che sono qui per lamentarmi dei 15 Euro, però quanto si lavora qui dentro? Quante cose fate per i cittadini? Quanto spendete in carburante? Quanto tempo dedicate alla cosa pubblica? E lo fate per 15 miseri Euro.

Non solo. Vi faccio un altro esempio: mia mamma fa l'insegnante da quasi quarant'anni. Quarant'anni. Non lo so quante generazioni di capannoresi, prima a Gragnano, poi San Colombano, ora Lammari è educato, 26 mila Euro le prende in un anno, in un anno!! E ci esce esaurita!

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Moderino un pochino le, il tono.

**CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:**

No, non ho detto niente, Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Non si sente niente.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Non ho detto niente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

C'è una vibrazione.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Ci esce esaurita.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

C'è vibrazione non sento!

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Ci esce esaurita.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Se parla così forte.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Ha ragione, ma non è che devo moderare..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Eh.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Moderi il tono.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Il tono. Ma l'ho detto.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Perché vado over, okay, ma non è che usato termini. Allora, ci esce esaurita per uno scopo sociale, che è fra i più importanti. Siccome ci sono insegnanti in questo consesso, lo sanno bene, ovvero educare i ragazzi, educare i ragazzi per una paga base di 1.400 Euro al mese. Perché guadagni così appena entri. Forse sono stato anche troppo bravo. Questo non è progresso culturale? Questa non è cultura? Questa non è educazione? E mi venite a dire che allora siccome è l'apoteosi di un percorso, che ha portato al clou di quello che abbiamo fatto in dieci anni, allora per 45 minuti si

danno 26 mila Euro ad uno che si fa fotografare con il Rolex davanti a tutti per far vedere che ce l'ha?

Allora, allora, allora non ho finito, non ho finito perché mi sono alternato, ogni tanto mi altero anch'io. 150 Euro quello lì è 5.500 di base, vai a vedere. 150 Euro, bravo! Che ti devo dire? Glielo hai pagato te, bravo! Vantatene! Sei stato furbo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Vada avanti, Consigliere Scannerini.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Dico, sei stato furbo. Sei stato furbissimo ad avallare questa cosa! Furbissimo! Furbissimo! Anche te, magari, li guadagnavi all'anno 26 mila Euro, però ti va bene perché te l'ha detto lui! Viva la libertà di questo.

Va bene, vado avanti. Allora, sì la libertà che voi, contenta te, contenta te! Non li guadagni in un anno, sei contenta, io te lo dico, contenta te.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Smettete di parlare fra di voi. Vada avanti.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Però, se io posso chiudere. Sennò io rispondo, non c'è mica problemi, eh.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Vada avanti.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Non c'è mica problemi. Se siete contenti di avere pagato uno 45 minuti per insegnarvi a vivere, contenti voi contenti tutti. Perché abbiamo capito quello. Abbiamo capito che quella era l'apoteosi, il finale di un percorso di dieci anni per insegnare alla gente a vivere nel mondo dei sogni. Allora, forse, è anche l'ora di smetterla di volere insegnare alla gente a vivere. Perché ci pensa da sé. Ci pensa da sé! Ci pensa da sé a gratis! A gratis! Non importa investire 26 mila Euro, signori. Non importa assolutamente.

Mi dispiace davvero perché io lo so, in fondo, che voi non siete d'accordo su questo, tutti voi, da questa sponda di qua non siete d'accordo, perché la ritenete una follia, perché è una cifra fuori dal mondo, perché non esiste. Però, dovete dire che va bene così. Dovete dire che va bene così per ordine di scuderia. Ecco perché io non potrò mai saltare la sponda dall'altra parte, perché durerei tre minuti e mezzo. Tre minuti e mezzo. Perché se una cosa a me non mi va bene io te la dico, non me ne frega niente.

A tal proposito, a tal proposito anche noi abbiamo un odg sul tema, che è chiarissimo e che non è stato minimamente esaurito. Ovvero, noi non abbiamo, e questo lo ribadisco perché non si è capito, qui non siamo qui oggi a parlare di bicentenario. Il Consiglio sul bicentenario l'abbiamo già fatto, l'abbiamo già fatto. Qui abbiamo sollevato una questione puntuale e precisa su un compenso fuori dal mondo per 45

minuti, che dobbiamo giustificare di fronte a 47.500 persone. Questione non esaurita, perché ad ora io non ho avuto. Penso, voi l'avete capito? Poi, toccherà a voi, mi correggerete. Per quale motivo è stato scelto Recalcati? Boh. Perché vi piace, va bene, vi piace. Perché ha fatturato la società e non a lui direttamente? Io ho detto la mia, magari sbaglio, non sono stato neanche smentito. E perché 26 mila Euro per 45 minuti? Questa è la domanda clou e non si riesce a capire perché.

E va beh, Barbero 8 mila Euro, no? Barbero 8 mila Euro e magari parla un'ora e mezzo perché al Festival del (parola non comprensibile) Barbero parla un'ora e mezzo, d'accordo? E fra tre giornate perché, visto, siamo talmente chiusi mentalmente che io la notte, quando non dormo, ascolto un comunista che parla, dichiaratamente comunista, che mi parla di storia, perché mi garba anche un casino. Detto questo, questo è il nostro ordine del giorno. Ordine del giorno che è particolare, penso che sia il più breve che abbiamo mai scritto, infatti non abbiamo fatto una paginata di roba, che parte dal '15-'18 fino ad oggi su quanto siamo stati belli e bravi, anzi che '15-'18, la Restaurazione Mimmo perché Maria Luisa di Borbone qui si va a dopo la Restaurazione. Ci mancava di citare il Metternik che eravamo a posto, no? No, è dopo, è dopo, è dopo. E' dopo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Silenzio! E continui.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

A quel tempo eravamo ancora solo una espressione geografica, Presidente, pensi, sappiamo anche la storia. Mamma mia. L'Italia non esisteva era una, per quelli di Maria di Luisa di Borbone eravamo una espressione geografica.

Allora, l'illustrazione dell'odg, che poi i miei colleghi avranno diritto a commentare.

Oggetto: ordine del giorno in merito ai fatti discussi nel Consiglio Straordinario del 25/10/2023.

CONSIDERATI i dati e le notizie emerse nel corso del dibattito odierno in Consiglio Comunale legati all'evento patrocinato dal Comune di Capannori, che vedeva il Dottor Massimo Recalcati come protagonista.

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI CAPANNORI

INVITA il Dottor Massimo Recalcati a rinunciare al compenso di 26.230 Euro.

Sarebbe un segnale importante visto e considerato l'inflazione, la crisi economica e tutto il corrimi dietro, che sta accadendo in queste ore, in questi giorni, in questi mesi.

No, va beh, quello se vuoi glielo dici te.

Questo è, signori.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Non parlate fra voi.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Molto semplice.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Vada avanti.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Va bene, tanto ormai, abbiamo sciolto le redini. Questo è. Ora, lo consegnamo a lei, Presidente. Ovviamente, ovviamente, poi i colleghi approfondiranno perché credo che ci sia ancora qualcosa da dire. Io la mia parte l'ho fatta. Quindi, passo parola a chi viene dopo di me e vi ringrazio.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie. No! No, no! un momento! Lei ha già parlato. SE vuole parlare cinque minuti per l'altra questione, va bene. Sennò ora parla il Consigliere Ceccarelli. Grazie. Prego, Consigliere Ceccarelli.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Grazie Presidente. Grazie quando..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Silenzio, per cortesia! Prego, Consigliere Ceccarelli, faccia il suo intervento.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Grazie. Grazie Presidente. Mah io, sinceramente, trovo, mi trovo in difficoltà, cioè a rispondere a dei quesiti che, cioè mi sembra abbiano un esito scontato, no? Perché cioè, intanto, rilevo una cosa, forse a qualcuno non farà piacere, insomma, comunque il taglio politico, che ho sentito negli interventi è quello del Consigliere Petrini. Io dissento eh. Però, il taglio politico, diciamo, che ha inquadrato la questione dal suo punto, dal punto di vista diciamo dell'opposizione, no? Mah, è capibile che l'opposizione faccia questo tipo di richieste, questo tipo di Consigli Comunali? E' capibile. Noi non è che ci meravigliamo di quello. Non è facile, però, capire quello che vi dobbiamo dire, no? Ma, secondo voi, che vi dovremmo dire? Cioè è stato fatto, sono stati organizzati una serie di interventi per valorizzare il Comune di Capannori per riaffermare l'identità del Comune di Capannori, per riaffermare che è una realtà forte, distinta da Lucca, cosa che nella storia, purtroppo, no, non era anni, decenni e secoli fa non era, perché era il cosiddetto contado di Lucca, perché insomma, una serie di questioni che abbiamo già discusso nell'ambito del Consiglio Straordinario dedicato al bicentenario.

Quindi, nell'ambito, nel contesto di queste iniziative, c'è anche questa lexio magistralis di Recalcati. Ma che è cara è cara, no? Nel senso, non è che si può dire che si è speso, dal punto di vista economico, che si è speso tre lire. Però, voglio dire,

ogni iniziativa, ogni scelta politica ha un costo, no? E, ovviamente, se è stata fatta dalla Giunta, faccio una parentesi, no? Ho sentito degli interventi prima dell'opposizione, che ecco perché dico il taglio politico non c'è nel senso dal punto di vista, dice ma è congrua la spesa? Se la spesa è congrua, deve essere esaminato questo aspetto da altri, non dal politico. Il politico deve, semmai, porsi il problema se la scelta è opportuna dal punto di vista politico, perché dal punto di vista se una somma, spesa dal Comune, non fosse congrua, saremmo in presenza di un danno erariale, saremmo in presenza di un qualcosa che costituisce se non un reato, se è fatto in buona fede, non costituisce magari un reato, però costituisce un danno erariale. Quindi, io credo che la somma, la cifra spesa sia congrua, per lo meno fino a prova contraria. Ci sarà una determina di qualche dirigente e se la spesa non fosse congrua, sarebbe una questione pesante da affrontare sotto altri aspetti. Quindi, non si deve parlare di congruità, a mio avviso, a meno di elementi che però non sono emersi qui in questa assemblea stasera. Si deve parlare di opportunità della scelta politica. Eh, opportunità della scelta politica, ovviamente non condividete questa, questa scelta politica che, però, matura nell'ambito di una serie di iniziative rilevanti, che hanno anche coinvolto, diciamo, tanta gente del Comune di Capannori. E quindi dal punto di vista, ovviamente, cioè quando io vi dico che vi dobbiamo dire? Perché, ovviamente, è una scelta fatta in questo contesto, dalla Giunta, dal Sindaco, ovviamente sostenuta anche dalla maggioranza, perché se non fosse sostenuta dalla maggioranza, il Sindaco e la Giunta dovrebbero dimettersi, no? Quindi, credo che questo aspetto, pur con alcune precisazioni, alcune riserve, sull'opportunità anche in futuro di ripetere, magari, la stessa cifra con lo stesso soggetto, ma però ecco poi c'è un'altra, un'altra visuale della questione, no? Cioè si parla del bicentenario. Perché poi è facile fare, come dire affermazioni populiste, mi ricordo quando si diceva i politici prendono, guadagnano troppi soldi, no? In generale. Anche lì andrebbe poi fatta la valutazione e ci sono alcuni politici, che guadagnano anche troppo, altri, magari, come noi, che lo fanno come volontariato e lo facciamo ben volentieri. Quindi, affermazioni sulle spese, si spende troppo, no? Che so, si fa i fuochi per, i fuochi artificiali per la manifestazione di Santa Croce per gli eventi di Santa Croce a Lucca, si spende 16-17 mila euro tutti gli anni. Sono spesi bene? Secondo me, sì. Però, voglio dire, ci può essere anche quello che dice: secondo me, no. Perché sono cose che si bruciano nell'arco di mezzora e quelli sì non rimangono, non rimane niente, no? Quindi, la difficoltà a rispondere perché poi la difficoltà all'inizio è anche capire cosa, cosa si voleva nel senso che se sono domande secche, no, perdonateci voglio dire, la considerazione, ma se sono domande precise, secche, sono domande da interrogazione, no? Uno fa una interrogazione. Però, aspetto, cioè prendo atto anche di quello che dite, le interrogazioni poi vengono, diciamo, trattate con un certo ritardo. Quindi, noi abbiamo voluto trattarlo all'interno del Consiglio Comunale. Pienamente legittimo. Però noi, ecco, all'interno di un Consiglio Comunale non è che è facile porla sotto il profilo dell'interrogazione o dell'interpellanza, no? Ecco, seguitemi questo aspetto, eh, non voglio insegnare niente a nessuno, però all'interno di un Consiglio Comunale si parla della questione un po' allargata. Vi possiamo anche noi fare delle considerazioni e delle domande a voi come dire: e voi come

l'avreste organizzato? Cioè non è un domanda e risponde all'interno del Consiglio Comunale su un tema. Ecco, se ne parla un po' più con un contesto un po' più allargato. Quindi, siamo un po' in difficoltà a dirvi, ma cioè se la domanda è: avete speso troppo? Ovviamente voi dite sì. Noi diciamo no. E' stata spesa bene? Ovviamente voi dite sì e noi no. La trasparenza c'è? Sì. Usa la..sì, o il contrario, insomma avete capito. La trasparenza sulla questione c'è? Sì. I cittadini devono sapere quanto abbiamo speso, no? Scusate. I cittadini devono sapere quanto abbiamo speso. Lo sanno. Sappiamo la cifra, fate il conto anche al minuto, possiamo fare il conto anche al secondo, sono 7 Euro il secondo. Ma, insomma, però, però, però con colleghi poi si va anche nella, nelle battute, nelle considerazioni, quello vuole essere, come dire, si vuole mettere più in evidenza. Ecco fatele le considerazioni politiche e io l'ho ascoltate nell'intervento, che ho detto del Consigliere, che ho detto prima. Non sono dalla parte nostra condivisibili, però, voglio dire, rispettiamo se prossimamente questo Comune sarà guidato da voi, io mi auguro di no, ma farete altre scelte, no? Farete altre scelte, che siano congrue, ovviamente, però politicamente, magari saranno diverse dalle nostre. Quindi, come dire, un po' di difficoltà ce l'abbiamo perché ci sembra che le risposte siano anche scontate dopo l'intervento del Sindaco, insomma, la questione è chiara. La maggioranza ha scelto di celebrare il bicentenario in questo modo, ha scelto una serie di eventi anche qualificanti, ha scelto di condividere con tanta parte della popolazione, insomma, una serie di manifestazioni che hanno dato lustro ovviamente al nostro Comune. Quindi, all'interno, visto nel contesto ampio generale, valido, complessivo ecco che il singolo aspetto, come dire, ci sta. Diventa più accettabile, no? Fosse stato solo quello mirato solo a quell'evento di quella domenica, di quell'ora, di quella lexio magistralis, probabilmente aveva anche meno senso. Inquadrato in una serie di manifestazioni, a nostro avviso, diciamo che l'operazione complessiva è condivisibile e nell'operazione complessiva ci sta anche questa lexio magistralis di Recalcati. Ecco perché torno a dire non è facile da parte nostra, no, dire delle cose che sono già negli atti, sono già pubbliche, sono già nelle cifre ormai appunto sviscerate fino al minuto secondo.

Ora, poi, quando si dice, permettetemi anche questa considerazione, per un richiamo alla correttezza anche, alla onestà intellettuale certo. Mah, va bene, ovviamente rispetto allo stipendio di un insegnante che è basso, magari di un infermiere altrettanto o di un impiegato comunale lo stesso, è basso. Ecco, però io mi aspetto che poi quando si parla di salario minimo, Matteo, siamo d'accordo però, eh? Perché, eh no, perché poi se siamo..scusate! Scusate! Scusate! Poi, se siamo in questa situazione, ora qui è, diciamo, una considerazione ovviamente a latere del problema Recalcati, ma se siamo in questa considerazione dell'insegnante, in questa situazione, dove l'insegnante guadagna e porta a casa mediamente, magari, un salario di ingresso di 25 mila Euro annui lordi, lordi, lordi, poi c'è anche da applicare le ritenute fiscali, previdenziali e quant'altro. Se un impiegato comunale fa altrettanto, se l'infermiere più o meno con qualche aggiunta, magari, in più, siamo comunque su cifre sempre contenute si deve, purtroppo, è una politica miope, che ha cercato di svalutare il lavoro. Questo è vero e, ovviamente, non ha..e ovviamente..state calmi!! State calmi!

Cioè sennò qui se si deve fare un dibattito tipo bar, allora io mi ritiro, guarda, chiudo subito la discussione. Se vogliamo essere seri, no, come quando avete detto che a Lucca, giustamente, l'incarico di Tronca, ovviamente quando siamo all'opposizione e quando siamo in maggioranza abbiamo due ruoli diversi, l'opposizione deve controllare, però la maggioranza ha anche la responsabilità in più, no, da assumersi. Prova ne è quando la Meloni diceva, sparava contro le accise che poi ora se l'è dimenticato, oppure la Lega, oppure la Lega..eh, no! E' la differenza fra maggioranza e opposizione. Oppure la Lega, eh, non ci volete sentire, ma io ve lo voglio far sentire, ecco, oppure la Lega quando dice che si va in pensione con quota 41 magari, e ora tollera che ci si va invece con quota, con 100, con quota 103, minimo 63 anni di età, sono le difficoltà, purtroppo, di chi si trova a governare perché dall'opposizione è facile, lo farei anch'io, e l'ho fatto anch'io, dalla maggioranza è un po' più complessa la questione. Ecco, per cui anche l'incarico, no, che l'opposizione di Lucca dice di (parola non comprensibile), critica rispetto all'incarico all'ex Prefetto Tronca, lì il problema non è la spesa, secondo me, il problema è domandarsi se è necessario, no? Perché finora non era necessario, ora è necessario.

Comunque, se qualcuno ha deciso, una maggioranza ha deciso, l'opposizione faccia l'opposizione e poi si va avanti lo stesso con questi criteri che rispettano, come ho detto più volte, il libero gioco democratico. Noi lo rispettiamo. Invitiamo tutti a fare delle riflessioni, come dire, il più, il più cioè mirate all'argomento possibili senza, come dire, lanciarsi in battute, invettive, qualcuno ha sentito frasi che io non ho sentito e quelle, va bene, non ci stanno, anche se, purtroppo, a volte, succedono, no? Quindi, manteniamo il dibattito su un crinale, su una carreggiata che dia un certo frutto. Perché se dobbiamo fare chiudere, se dobbiamo fare, a me non piace, no, poi se sono costretto lo faccio, se dobbiamo fare gli attori, gli attori nel senso che si dice questo, quest'altro, non si ottiene nulla dal punto di vista della città di Capannori, però lo possiamo fare. Se, invece, vogliamo stare ai temi seri, ecco quello, allora un certo frutto lo porta e facendo capire, sia da parte nostra qual è la visione della comunità, della guida della comunità di Capannori, sia da parte vostra. Io ho citato un intervento politico, che ho constatato nella tornata precedente e con quello mi confronto, per esempio, no? Poi ce ne saranno anche altri. Ecco, io starei nell'ambito di queste, di questa falsariga. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Ceccarelli. Do la parola al Consigliere Caruso, ma domando al Consigliere se parla in merito alla mozione, oppure se fa il secondo intervento? Benissimo. Prego.

**CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:**

Allora, Presidente, ha già accennato il Consigliere Scannerini, ma io ritorno sull'argomento perché il Consigliere Angelini, mi dispiace constatarlo, ha fatto una affermazione gravissima, lesiva dell'onore e della reputazione di tutti i Consiglieri Comunali laddove ha parlato di argomentazioni, ho sentito le miserie in precedenza. Allora, Presidente, io le chiedo un formale atto di censura nei confronti del

Consigliere Angelini, nella sua qualità di Presidente dell'assise super partes, a tutela della dignità dei Consiglieri Comunali che il Consigliere Angelini ha bollato come miseri. Glielo chiedo in maniera formale e le chiedo anche in maniera espressa di cancellare quella affermazione lesiva dell'onore e della reputazione dal verbale della seduta.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Allora, io non credo assolutamente che quella espressione, usata dal Consigliere Angelini sia stata lesiva nei confronti dei Consiglieri dell'opposizione. Do la parola al Consigliere Angelini. (INTERRUZIONE) Benissimo. Io ho valutato..basta!!! Prego, Consigliere Angelini. Prego, Consigliere Angelini a lei la parola.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Se mi dà la parola.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Silenzio!

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Se mi dà la parola.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Silenzio!!

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Se mi dà la parola.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere Angelini, prego.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

(Parola non comprensibile)..già qualcun altro..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Si vergogni lei. Prego.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Si vergogni. E lui è quello che dice, invece, che non è lesivo di quello che sta succedendo in questo Consiglio Comunale, dice alla Presidente del Consiglio si vergogni. Mah, dico, ma ci si rende conto, ci si rende conto delle miserie con le quali si argomenta!? Delle miserie con le quali, delle miserie con le quali si argomentano le discussioni politiche!? Questo è il mio punto di vista. Sono delle miserie! Sono delle miserie! Non ho detto miserevoli, ho detto sono delle miserie, sono delle miserie,

sono delle miserie! E lo ripeto: sono delle miserie politiche queste qui! Non ci sono argomenti di sostanza! Ecco, è questo il punto.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Se volete proseguire la discussione, la proseguite sul secondo intervento su questo Consiglio Straordinario convocato, altrimenti passiamo alla discussione sulle due mozioni e alla successiva votazione. No, Presidente no! (VOCI FUORI MICROFONO).

Io credo che lei deve smetterla di avere un atteggiamento nei confronti intimidatorio! Faccia silenzio!! E si metta a sedere! Se volete proseguire la discussione la proseguite, sul tema, sul tema di questo Consiglio! Punto. (BREVE INTERRUZIONE).

Sempre! Io ho sempre tutelato! Ma non mi voglio mettere a discutere con lei! Quindi..(BREVE INTERRUZIONE). Silenzio! Consigliere Angelini, silenzio! Silenzio Consigliere Caruso! Consigliere Ceccarelli fa il secondo intervento?

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

(VOCE FUORI MICROFONO) E' previsto. Io chiedo. Chiedo. Ho la parola? Cioè per mozione d'ordine, nel senso è previsto?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Ha la parola. C'ho ancora la tosse che non mi..

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Brevissimo. Va bene. Va bene. Brevissimo. Ma sempre questi, ma perdiamo del tempo, vi rendete conto che prediamo del tempo a dire ma voi avete detto, che siamo miseri. Insomma, se uno definisce la maggioranza..no, ma io lo voglio chiarire, Consigliere Caruso! Lo voglio dire per una questione di mozione d'ordine! L'ho sempre detto anche allo Zappia che ce le dice a noi! Se uno, un Consigliere dice o un onorevole, un Consigliere Regionale dice all'opposizione siete incapaci politicamente, l'intervento io lo giudico miserevole politicamente, ovviamente, ma sono giudizi che si sentono in tutte le aule, non ci sono termini di perseguibilità penale e non sono un avvocato, ma che lo dico, forse, più meglio di un avvocato giovane alla luce di una, insomma, esperienza abbastanza lunga.

Quindi, non dovete, ecco l'atteggiamento anche nei confronti della Presidente a me sembra che la Presidente sia compassionevole, se vogliamo dire, con l'opposizione, nel senso che agisce, accoglie quasi tutte le, quasi tutte le richieste che provengono dall'opposizione, no? Anche sfiorando sui temi. Noi, lo stesso. Nessuno mette in discussione. Però, ecco, un po' un atteggiamento intimidatorio, no, questo non ci deve essere. Ma anche, ma anche se qualcuno avesse detto siete degli incapaci politicamente, incapaci. E voi di rimanete male, e allora non dovete stare in quest'aula, come noi dalla parte opposta. Allora, dovete stare..no, non dovete stare in quest'aula. Non dovete. Ma non per quella cosa lì, scusate! No! No! Scusate! Io non posso parlare però in dibattito con voi. Dovete ascoltare e poi richiede la parola. Lo

Zappia fu espulso per altre motivazioni e perché non era disciplinato sui richiami all'ordine ripetuti della Presidente. Ecco perché dicevo mozione d'ordine. Si riporta ad un ordine proficuo dove tutti parlano, anche un po' di più di quello che il regolamento gli consente, però nel rispetto e se c'è anche, come dire, no l'offesa personale, ma l'offesa politica, sia specificato magari, lo dico politicamente salvo, ovviamente, le capacità personali, e si tollera, si tollera. E' sempre usato così. Questo è il mio pensiero. Poi, valutatelo come volete.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Bene, grazie Consigliere Ceccarelli. Adesso passiamo alla discussione. La replica di che cosa? Va bene. D'accordo, faccia la replica. Cinque minuti.

**CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:**

Allora, Presidente, prendo atto mio malgrado, che definire miserevoli le argomentazioni fatte da taluno è una espressione, è una espressione perfettamente lecita e credo che questo sia la conclusione logica dalle affermazioni che lei ha fatto in precedenza. Quindi, io posso dire che il Consigliere Ceccarelli, Ceccarelli ha fatto delle argomentazioni misere, non mi permetterei mai di dirlo. E' chiaro che la mia è una provocazione, una provocazione verbale, non lo penso affatto, non lo dirò mai. Ho parlato, ho fatto questa, ho detto queste cose qui per senso della, diciamo così, come dire, è una iperbole. E' una iperbole, quindi non lo penso affatto. Quindi, in base al suo modo di argomentare, Presidente, possiamo dire che gli interventi dei colleghi sono argomenti miseri, miserevoli e quindi lei ha sdoganato queste espressioni..

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Miserevole è diverso che da misero.

**CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:**

Miserevole, miserevole è..

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Il termine è diverso.

**CONSIGLIERE COMENICO CARUSO:**

..l'aggettivo, è l'aggettivo. Le cose, le considerazioni, le miserie e le cose miserevoli. Le cose miserevoli che sono state dette. E' questo il senso delle parole dette dal Consigliere Angelini. Ma lasciamo stare perché, ancora una volta, Presidente, abbiamo capito che lei non è assolutamente un Presidente super partes. Lei tradisce, lei tradisce le sue funzioni istituzionali e quindi va bene così, mettiamoci una pietra sopra. Io, Presidente, all'esito anche della discussione, che è stata fatta, volevo anche approfittare della presenza del..chiedo scusa. Anche perché questa è una, quella determinazione di cui abbiamo parlato, quindi l'impegno di spesa di oltre 26 mila Euro a favore del relatore in questione, volevo sapere, vista anche la, una

determinazione di quel genere deve essere necessariamente trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti per il tramite del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della Legge 266 del 2005, che è tuttora in vigore. Io approfitto della presenza dell'Assessore Carmassi, affinché ci dica se ha, se sa, evidentemente, se questa determinazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti e in caso di, non sia stata ancora trasmessa, chiediamo formalmente la trasmissione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, alla Sezione Regionale della Corte dei Conti della Toscana. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Caruso. L'Assessore non vuole rispondere, non prende la parola. Quindi, continuiamo la discussione. Bene, benissimo Consigliere Petrini lei vuole argomentare? Fare il secondo intervento in merito.

**CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:**

Un intervento in merito a quello che sta succedendo e un intervento che sarà brevissimo perché abbiamo convocato un Consiglio Comunale per parlare di una questione specifica collegata ad un'altra questione altrettanto specifica, e io quello che vedo è che poi il Consiglio Comunale è partito in una maniera che nulla aveva a che vedere con l'intento del Consiglio Comunale e si è svolto in tutt'altra maniera, con il Sindaco, che, dopo aver fatto il suo intervento, se n'è andato, senza ascoltare nemmeno gli interventi dei Consiglieri Comunali. Con i Consiglieri che sono entrati zero nel merito, e con la discussione che poi è arrivata a, tanto ormai ognuno usa il suo termine, no? Quisquiglie politiche. E si conclude con un Assessore che si rifiuta di rispondere nel merito ad una richiesta legittima, che riguarda il Consiglio Comunale, di un Consigliere di opposizione.

Ora, anche in questo caso io vorrei capire il motivo per il quale un Assessore, che fa parte di una Amministrazione Comunale, si rifiuta di rispondere ad una domanda più che legittima e risponde solo se incalzata. La ringrazio che risponde..no, non è vero, ha detto che non, Assessore, ha detto finora che non voleva rispondere. Ora, siccome qualcuno glielo ridice, allora ora risponde. Grazie che risponde, ma prendiamo atto che fino a trenta secondi fa si rifiutava di rispondere al Consigliere Caruso. Risponde al Consigliere Caruso, che, finalmente, ha riportato un po' la questione del Consiglio Comunale alla sua origine, e andiamo avanti.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Prego Assessore.

**ASSESSORE ILARIA CARMASSI:**

No, ho registrato la richiesta del Consigliere Caruso, che ha chiesto di fare un approfondimento su questo aspetto, per cui ne ho preso atto. E' stato registrato e quindi la richiesta si approfondisce e si ridà una risposta. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie. Silenzio! Benissimo. Allora, no, no Consigliere Caruso, per cortesia! Benissimo. Allora, a questo punto, possiamo continuare con la discussione e quindi mettere in votazione la prima mozione presentata dai Consiglieri della maggioranza, con oggetto:

**“Bicentenario – Tanti eventi, molta partecipazione, nessun spreco di denaro pubblico.”**

Prego. Io l’ho chiesto. Nessuno si è prenotato e quindi io ho avviato la votazione. Passiamo al voto, nessuno ha detto niente. No, ascolti! Ascolti! Io l’ho detto! L’ho detto! Va bene, lei, forse, qualche volta non è molto attento. Via. Io l’ho detto. Lei non l’ha sentito, io l’ho detto. Andiamo avanti. (BREVE INTERRUZIONE).

**VOTAZIONE MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI DI MAGGIORANZA.**

SECRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Lunardi, Ceccarelli e Menesini non aveva tolto la tessera, quindi dovremo essere tutti a questo punto. Quindi, dovrebbero essere siamo in 18, la maggioranza 4, 6, 8, 10, 12.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. Allora, 12. La mozione riceve 12 voti favorevoli e 6 voti contrari. La mozione è approvata.

Passiamo alla votazione dell’altra mozione.

**Oggetto: “Ordine del giorno in merito ai fatti discussi nel Consiglio Straordinario del 25/10/2023”.**

Prego, passiamo alla votazione,

**VOTAZIONE ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI DI MINORANZA.**

SECRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Ceccarelli e Lunardi, eh però non è stato preso. Lunardi, Ceccarelli ha votato a favore. Ceccarelli. Lunardi, eccolo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Un momento!

SECRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Scusate! Stiamo dando un voto. Quindi, io vi chiedo..

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0073123/2023 del 07/11/2023  
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglioni

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Silenzio! Per cortesia! Allora, il voto, la mozione presentata dall'opposizione riceve: 11 voti contrari, 7 a favore e zero..(INTERRUZIONE)..Benissimo, allora 6..silenzio!!!

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Scusate!! C'è un Consigliere che vota. Se ci sediamo e concludiamo, il Consigliere potrà esporre.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Mettetevi a sedere.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Senza che ci siano altri che parlano per lui o alcuni che se ne vanno via. Sennò, non ci capiamo nulla. Siccome è già successo, noi..(INTERRUZIONE)..Ma io, scusi, no guardi, guardi, quando ci sono stati altri casi è sempre stato verbalizzato! Verbalizzato! (INTERRUZIONE). Io ho un Consigliere che si alza e che mi dice una cosa, che non capisco perché c'è caos. Un Consigliere che si alza e che me ne dice un'altra.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere Ceccarelli, a lei la parola. E' vero, è vero. Prego, Consigliere Ceccarelli.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Ecco, ora sì. Mah, io dichiaro quello che è vero: che erroneamente ho premuto il pulsante sbagliato.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Perfetto.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Quindi, avrei dovuto premere e voluto premere NO.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Qual è il suo voto?

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Contrario a questa mozione.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Allora, la mozione riceve: 12 voti contrari e 6 favorevoli. La mozione è respinta.

Il Consiglio si chiude. Grazie a tutti e buona serata.

## LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20,30 CIRCA.

**Votazione proposta n.119 "Ordine del Giorno presentato dai gruppi consiliari di maggioranza avente ad oggetto "Bicentenario: tanti eventi, molta partecipazione, nessun spreco di denaro pubblico.**

PRESENTI	n.	18	
FAVOREVOLI			VOTANTI 18
Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Campioni, Ceccarelli*, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	12	
CONTRARI			
Benigni, Caruso, Lunardi, Pellegrini, Petrini, Scannerini	n.	6	
ASTENUTI	n.	/	

\*Il consigliere Ceccarelli comunica a voce il voto favorevole, dopo aver espresso, per errore, voto contrario con la procedura elettronica.

**Votazione proposta n.120 “Ordine del Giorno presentatao dai gruppi consiliari di opposizione in merito ai fatti discussi nel consiglio straordinario del 25.10.2023”**

PRESENTI	n.	18	
FAVOREVOLI			VOTANTI
Benigni, Caruso, Lunardi, Pellegrini, Petrini, Scannerini	n.	6	18
CONTRARI			
Amadei, Angelini,Berti, Biagini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	12	
ASTENUTI	n.	/	

La Presidente del Consiglio comunale

Gigliola Biagini

Il Segretario generale

Marco Ciancaglini

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0073123/2023 del 07/11/2023  
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini